

Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo
Band: 38 (1896)
Heft: 24

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

PUBBLICAZIONE

DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO
E D'UTILITÀ PUBBLICA.

SOMMARIO: Atti della Commissione Dirigente della Società degli Amici dell'Educazione e d'Utilità pubblica — Ai nostri Soci: *Contoreso del Congresso scolastico* — Didattica: *Per l'insegnamento dell'Arilmetica* — Per la fausta inaugurazione dell'Ufficio telegrafico in Astano (poesia) — La voce dei Maestri — Varietà: *Le illustrazioni per telegrafo* — Cronaca: *Un ottimo esempio; Distinzione; Geografia* — Note bibliografiche: *Linee di Storia universale; Scena illustrata; La nostra Strenna.*

Ai nostri Amici

Soci ed Abbonati

Buon Anno!

LA REDAZIONE

A T T I

della Commissione Dirigente della Società degli Amici dell'Educazione e d'Utilità pubblica

Seduta VIII, del 18 ottobre 1896.

Presenti: Nizzola, Ferri, Galfetti e nuovo Cassiere sociale professore Rosselli.

Avendo il cessato cassiere sig. prof. Vannotti trasmesso alla Dirigente i registri della propria amministrazione e contabilità, questi vengono consegnati al sig. Rosselli, al quale viene pure affidato il Libretto della Cassa di Risparmio in corso, portante il N. 4808.

Dovendo statuire sopra un reclamo circa gli anni d'appartenenza alla Società, la Commissione adotta la massima, che quando un socio esce dal Sodalizio, e vi rientra dopo un certo tempo, si debba ritenere come data del suo ingresso quella della riammissione. E ciò in vista del diritto a divenire membro onorario con esonero d'ogni contributo, accordato a chi appartiene regolarmente alla Società da 50 anni.

Si stabilisce una gratificazione al sig. prof. Gianini per l'opera prestata nell'occasione del primo Congresso nazionale scolastico di Ginevra.

Seduta IX, del 5 novembre.

Sono presenti: Nizzola, Ferri, Bernasconi Giuseppe fu Giocondo Defilippis Eugenio e Galfetti.

In seguito al ritiro del sig. Buzzi, colla fine dell'anno, dalla redazione dell'*Educatore*, tributati allo stesso i ben dovuti ringraziamenti per i prestati servigi (*Vedi lettere relative alla fine*), sorge lauta discussione circa alla nomina del successore. Alla fine si adotta la proposta del presidente, di aprire un concorso fra i soci, pubblicandone l'avviso col prossimo numero del periodico sociale.

Essendo quasi trascorsi dall'inaugurazione del Monumento Francini in Faido, i due mesi previsti, si deve procedere alla formalità del collaudo in quanto riguarda la posa in opera e la solidità del Monumento stesso. Ne viene affidato l'incarico alla lod. Municipalità locale ed al socio sig. ing. Felice Togni.

Seduta X, del 15 novembre.

Si prende atto del rapporto fatto pervenire dal sig. ing. Togni intorno alla fatta ispezione al monumento Franscini. Premessi alcuni rimarchi, e rilevato qualche difetto di lieve importanza, conchiude colla proposta di collaudare quell'opera, poichè si può dire in complesso che il lavoro è fatto in modo lodevole.

Vien pure esaminata una nota che il delegato municipale sig. E. Bazzi ci trasmise pei lavori di fondazione da lui fatti eseguire e che vogliono essere pagati col sussidio accordato pel Monumento dall'Assemblea comunale di Faido. La nota vien passata all'autore del Monumento per le sue osservazioni.

Il cassiere speciale del Monumento (presidente Nizzola) viene autorizzato a saldare il detto conto, ed a versare allo scultore Soldini l'ultima rata della somma prodotta dalla pubblica sottoscrizione a termini del contratto.

Seduta XI, del 1° dicembre.

Intervengono: Nizzola, Ferri e Bernasconi. — Defilippis e Galfetti giustificano la loro assenza per fisica indisposizione. — Il cassiere Rosselli è pure da più settimane ammalato.

La seduta è quasi per intiero occupata da una divergenza scaturita dal regolamento dei conti coll'autore del Monumento Franscini. Essendosene fatto mediatore un distinto socio, si ha ragione di sperare che venga presto appianata.

Vien presa conoscenza delle lettere colle quali alcuni Soci offrono i loro servigi per la Direzione o la Redazione dell'«Educatore». Se ne rimanda la decisione ad altra tornata.

Avendo il sig. Solza eseguito la fotografia del Monumento Franscini, si risolve d'acquistarne diverse copie da mandarsi ai membri delle Commissioni che s'adoprarono per la buona riuscita dell'opera.

La presidenza, ch'erasi già incaricata di pubblicare l'avviso per le borse di sussidio alle maestre dei nostri piccoli asili che vorranno fare un po' di pratica in qualche istituto modello, riferisce che l'on. Direttore della Pubblica Educazione intende proporre al Governo l'istituzione d'un breve corso di metodo, al quale verrebbero chiamate le dette maestre appena sia adottato il programma per gli asili ora in preparazione. Non trovando urgente per ora la pubblicazione dell'avviso, se ne risolve il rimando a più tardi.

Seduta XII, del 9 dicembre.

Sono presenti: presidente Nizzola, Vice-presidente Ferri, segretario Galfetti, Bernasconi Giuseppe e Defilippis Eugenio.

Si risolve di staccare un assegno in favore del sig. ing. Togni per rimborso sue spese forzose per la trasferta da Bellinzona a Faido pel collaudo del Monumento.

Vien comunicata una lettera dell'Ispettore C. Bolla, colla quale annuncia l'apertura d'un asilo nuovo nel Comune di Ludiano, e lo raccomanda per un sussidio. Saranno fatte le pratiche d'uso, ed a suo tempo si prenderà quella risoluzione che sarà consigliata dalle circostanze.

Il presidente dà relazione di quanto ha fatto finora circa la divergenza di cui è cenno più sopra.

Si risolve di appoggiare una petizione che il Comitato centrale della *Schweiz. Lehrervereins* ha inoltrato al Dipartimento federale degli Interni, all'intento di far promuovere in tutta la Svizzera, in modo uniforme, un'inchiesta sui fanciulli deboli d'intelletto, che poco o nulla possono apprendere frequentando le scuole comuni, e pei quali si vorrebbero istituire apposite scuole in più parti della Confederazione.

Vien letto un ufficio con cui il lod. Dipartimento di Educazione comunica d'aver rinunciato al progetto di chiamare a Locarno per l'anno venturo il corso normale dei lavori manuali, le condizioni richieste dalla Società svizzera organizzatrice essendo troppo onerose nelle presenti circostanze pel nostro Cantone. Infatti lo Stato dovrebbe assumere oltre i lecali e gli alloggi nelle Scuole Normali, l'eventuale *deficit* della scuola previsto in un *minimum* di fr. 2000; come dovrebbe del pari provvedere i mobili, gli strumenti, tutto insomma il materiale necessario al corso. Dovrebbe inoltre subsidiare i maestri, una cinquantina almeno, che chiederebbero di frequentarlo. Anche la difficoltà d'avere un numero sufficiente di docenti capaci di insegnare i lavori, e sappiano abbastanza la nostra lingua, è un altro ostacolo non indifferente. Per tutte queste considerazioni si fece sapere al presidente sig. Scheurer che il Ticino desiste dalla sua istanza, lasciando che il corso venga concesso a Zurigo che pure l'ha domandato.

Il Comitato centrale dell'Esposizione di Ginevra c'informa d'essere in grado di consegnare agli Espositori premiati le medaglie a

cui hanno diritto. Il costo di quella d'argento, destinata alla nostra Società, è di fr. 40, e la Dirigente risolve di rinunciarvi, nella considerazione delle spese già sostenute per figurare all'Esposizione stessa.

Ripreso in esame il concorso per la Direzione della Stampa sociale; sentite le informazioni e le spiegazioni d'alcuni aspiranti; considerato essere saggio consiglio l'affidare tale ufficio a giovani forze, guidate dall'esperienza di persone non nuove nell'arringo, la Dirigente risolve di nominare a direttore il sig. prof. Nizzola, collaboratore ordinario fin dal 1889 del dimissionario sig. prof. Buzzi; e d'aggradire fin d'ora la scelta a suoi ordinari collaboratori dei signori prof.^{ri} G. Ferri e F. Chiesa, ed eventualmente del sig. Angelo Tamburini per trattare nel giornale la « scuola pratica ».

Ecco la lettera colla quale il sig. prof. Buzzi dichiarava di ritirarsi dalla direzione del nostro giornale:

Novaggio, 6 settembre 1896.

Egregio sig. Presidente,

Essendo giunto in quell'età in cui, come dice Dante, l'uomo deve

« Raccôr le vele e ammainar le sarte », mi trovo, mio malgrado, costretto di rassegnare, collo spirare dell'anno corrente, le mie dimissioni di Direttore della stampa sociale.

Prego pertanto V. S. di voler partecipare questa mia risoluzione alla Società così degnamente da Lei rappresentata, e di chiederle venia per me dell'essere stata l'opera mia troppo inferiore all'onorifico ufficio reiteratamente conferitomi.

Aggradisca, egregio sig. Presidente, i sensi della mia distinta stima e considerazione.

Dev. Prof. G. B. Buzzi.

La Commissione Dirigente gli rispose:

Lugano, 17 dicembre 1896.

Egregio sig. Prof. G. B. Buzzi, Novaggio.

Abbiamo letto a suo tempo la vostra lettera, 6 settembre p. p., colla quale rassegnate le dimissioni da Direttore della nostra stampa, carica confertavi nel dicembre del 1888, e sempre confermatavi allo spirare d'ogni biennio.

Facendo ora ragione ai motivi che vi determinano a chiedere un legittimo riposo, motivi già addotti altre volte per lo stesso intento, di essere cioè esonerato dal peso che vi incombe, abbiamo creduto fosse cosa vana l'insistere per un ulteriore prolungamento dei vostri servigi.

Alla vostra successione abbiain potuto provvedere in seguito a pubblico concorso; ed ora adempiamo al dover nostro di esprimervi, egregio Amico, i più sentiti ringraziamenti per l'opera da voi prestata alla Società nel periodo di otto anni, ed augurarvi in pari tempo un lungo, tranquillo ben meritato riposo.

(Seguono le firme)

AI NOSTRI SOCI

Contoreso del Congresso scolastico.

Il Comitato Direttore della *Società Pedagogica della Svizzera Romanda* fa sapere che fra poco sarà pubblicato il Contoreso ufficiale del Primo Congresso scolastico svizzero, ch'ebbe luogo in Ginevra nei giorni 13, 14 e 15 luglio 1896. La redazione venne affidata al signor Gavard, direttore dell'*Educateur*; e ne riuscirà un volume non inferiore a 150 pagine, in gr. 8°, che si farà pagare 2 franchi.

Il lavoro sarà interessante dal lato pedagogico in genere: ma per noi Ticinesi vestirà un'importanza speciale, poichè contiene *in extenso* il Rapporto del relatore italiano sul tema della *Scuola Complementare*, con ispeciale riguardo alle condizioni ed ai bisogni del Cantone Ticino. Gli è per questa ragione soprattutto che noi raccomandiamo ai nostri amici di voler mandare direttamente al signor Gavard sullodato il loro nome e domicilio, indicando il numero delle copie che intendono riceverne al suindicato prezzo.

DIDATTICA

Per l'insegnamento dell'Aritmetica.

Il 17 del morente dicembre ebbe luogo in Locarno l'ordinaria assemblea della sezione locale della Società dei Maestri; e fu colta l'occasione per tenere alcune conferenze e invitarvi, con ottimo pensiero, gli allievi della Scuola Normale. La riunione venne aperta dall'egr. Direttore di questa scuola; e furono lette due Memorie, una dal prof. Gianini Felice, sui lavori manuali educativi, l'altra dal sig. A. Tamburini, docente della Scuola pratica, intorno ai lavori agricoli scolastici: ambedue meritamente applauditi.

Venne poi la volta del Vice-Rettore della Scuola Normale maschile, sig. prof. Francesco Gianini, il quale sviluppò magistralmente il tema: *Del metodo più razionale, più facile e più proficuo per insegnare l' Aritmetica nelle scuole elementari*. La sua esposizione riuscì chiara, attraente e pratica, avendo egli ricorso a buoni esercizi d'applicazione con alcuni allievi ed allieve della Scuola pratica e delle comunali, chiamati appositamente alla conferenza (tenuta nell'aula magna del Palazzo scolastico comunale).

Di quelle riunioni così utili, perchè ben guidate da persone autorevoli e sagge, vorremmo se ne tenessero di frequente anche in altri centri popolosi, e riuscissero ben frequentate, specie dai maestri, ai quali, senza far torto a nessuno, possono sempre tornare vantaggiose sotto varii aspetti.

Non essendoci possibile dare per intiero la conferenza-lezione del Vice-Rettore sullodato, offriamo ai signori Maestri il seguente canevascio dei principali punti, che gli fu guida nell'orale svolgimento:

1. Importanza dell'insegnamento del Calcolo considerato come mezzo per isviluppare la intelligenza e per soddisfare ai bisogni della vita. — Il calcolo fece parte di tutti i programmi di scuola, in tutti i tempi: esso fu coltivato con amore da tutti i più grandi pedagogisti: Pitagora e Pestalozzi volevano costituirlo base di tutto l'insegnamento.

2. Metodi e mezzi per rendere proficuo, facile, dilettevole l'insegnamento del calcolo nelle diverse classi: breve rassegna e commento del programma che stabilisce nulla di più del necessario, nulla di troppo difficile, nulla di soverchio. Le esigenze dell'istruzione *sufficiente* voluta dalla Costituzione federale; i risultati ottenuti in questo ramo nelle Scuole elementari di tanti Cantoni confederati, e da ragazzi di quattordici anni, sono superiori a quelli che potrebbero dare le nostre scuole coll'applicazione scrupolosa del presente programma.

3. Una delle innovazioni più importanti introdotte nel nuovo programma fa la divisione del calcolo in — *Mentale e Scritto*.

Importanza del calcolo mentale come ginnastica della mente e come preparazione al calcolo scritto. Il calcolo mentale sta allo scritto, come gli esercizi orali di lingua stanno alla lettura ed alla scrittura: prima di leggere o di scrivere si deve insegnare a parlare: prima il *suono* e poi il *segno*.

Il *Calcolo mentale* deve essere *simultaneo*, cioè occupare contemporaneamente tutti gli allievi di una o più classi. Esempi di calcolo mentale alle allieve di quarta classe elementare femminile, servendoci del quarto fascicolo d'aritmetica: un docente qualunque potrà proporre i quesiti alle fanciulle. Il calcolo mentale non deve essere *preparato* dal maestro per l'*effetto finale*, ma all'esame, di regola, i quesiti devono essere proposti dall'Ispettore, che all'uopo si servirà dei fascicoli obbligatorii per le classi rispettive. — Guardiamoci bene dallo scandalizzare o dal tradire i nostri piccoli fanciulli coll'insegnar loro la trista arte dell'inganno e della menzogna!

4. Il calcolo mentale nella prima classe si capisce meglio se chiamasi — *Calcolo oggettivo* — perchè il maestro infatti deve servirsi dapprincipio di oggetti reali per gli esercizi di numerazione e per l'insegnamento delle quattro operazioni contemporaneamente.

L'antica divisione dei vecchi trattati d'aritmetica per *operazioni* (somma, sottrazione, moltiplica e divisione), da insegnarsi successivamente, è abolita nella Scuola primaria. Le divisioni dell'aritmetica ed i diversi gradi di difficoltà sono indicati dalle decine, dalle centinaia, dalle migliaia e dalle frazioni. Questa è la riforma che muta di pianta tutto il vecchio insegnamento dell'aritmetica. Esempi di *Calcoli oggettivi* sulle quattro operazioni ai bambini della prima classe della Scuola pratica annessa alla Normale maschile.

5. Il calcolo scritto segue il calcolo mentale. Esame del 1° fascicolo dell'allievo e metodo di servirsene.

Il calcolo scritto dev'essere, specie nel cominciamento, concreto: il *numero* non accompagnato da un *segno noto* e da una *parola* indicante una cosa bene conosciuta, non è capito dal bambino che va da particolare a particolare: i calcoli con numeri astratti non si devono fare che quando i ragazzi siano già bene addestrati nel calcolo coi *numeri concreti*.

Esempi pratici di calcolo scritto ai bambini di 6 anni, usando il 1° fascicolo.

6. Perchè l'insegnamento dell'aritmetica non dà quei risultati che si meriterebbero le fatiche sopportate dai docenti e dagli scolari?

a) Si fa ancora troppa *numerazione astratta*; si fanno scrivere *numeri astratti* prima che i fanciulli abbiano un'idea esatta della *quantità*, idea che si acquista facendo uso di oggetti materiali.

b) Si fa ancora uso dei vecchi *abachi*, invece di condurre i

fanciulli con una serie ben ordinata di esercizi pratici a comporre da loro stessi le tavole della moltiplicazione di cui si serviranno poi nella risoluzione mentale e scritta dei diversi problemi.

(Vedi le tavole della moltiplicazione dall' 1 al 10 a pag. 26 del 2° fascicolo; e dall' 11 al 20 a pag. 46 del terzo fascicolo).

c) Lo studio del calcolo è spesso ridotto ad un esercizio di memoria; gli alunni imparano le *regole* senza comprenderle, le applicano *meccanicamente* con problemi appositamente preparati o disposti: si arriva persino a legare la soluzione dei problemi a determinate *formole e parole*. L'alunno conta discretamente e scioglie problemi, ma è spesso incapace di spiegare quello che fa, perchè in generale non è avvezzato a ragionare. Forse alcuni maestri indicano spesso troppo caritatevolmente all'allievo le operazioni da farsi, anzi tante volte lo seguono passo passo e non gli lasciano nemmeno il tempo di pensare al da fare. Molti sono poi impazienti di definirgli la quantità, il numero, di esporgli la teoria della numerazione e successivamente di insegnargli le regole relative alle quattro operazioni, al sistema metrico ecc.

Invece adoperando bene i fascicoli prescritti dal lod. Dipartimento, prima delle regole si troveranno molti esercizi pratici, che condurranno gli allievi a capire quelle, senza difficoltà alcuna. Questi fascicoli non sono libri di testo, nel senso che si suol dare a questa parola, ma libri di *esercizi* precisamente come il *Corso di Lingua Materna del Padre Girard*, non era punto una grammatica, ma una ben graduata serie di esercizi linguistici destinati non tanto ad apprendere bene le regole della lingua, quanto a ben parlarla ed a bene scriverla.

I quesiti vi sono graduati e *complessi*, vale a dire esigono l'applicazione, non di una *regola sola*, sibbene delle *diverse regole* studiate precedentemente: così gli allievi, imparando un *dato caso*, non dimenticano mai gli *altri casi* e, senza avvedersi, vengono ad acquistare quella sicurezza e quella agilità nella risoluzione dei quesiti, proprie soltanto di chi sa usare di tutte le cose imparate in un punto solo, perchè sono tra di loro ben collegate.

Fatto convenientemente il calcolo mentale e date alcune soluzioni *modello* pel Calcolo Scritto, gli allievi devono fare da sè, precisamente come avviene quando svolgono un tema di composizione.

d) Gli alunni che conoscono il sistema metrico sono molto im-

barazzati, quando devono usare il metro o le bilance. Le diverse nomenclature del sistema metrico sono ripetute assai correttamente; ma il più degli allievi non ha un'idea chiara ed esatta delle diverse unità e delle misure effettive.

Ora, prima di studiare la nomenclatura dei multipli e dei sottomultipli del sistema metrico, bisogna che i fanciulli sieno preparati ad apprendere la senza sforzo ed a ritenerla senza fatica con opportuni esercizi pratici, orali e scritti (Vedi a pag. 28-41 del 2° fascicolo, a pag. 6 e seguenti del 3°, a pag. 83, ecc., del 4°).

Ogni scuola del Cantone dev'essere fornita della cassetta dei pesi e delle misure del sistema metrico e dei solidi geometrici.

Laddove non è ancora possibile avere questo materiale indispensabile, lo zelante maestro vi supplirà in qualche modo colla sua industria o fabbricando le misure ed i solidi con del cartone o prestandoli da chi può averli, ecc.

7. Coll' insegnamento dell'aritmetica non si perda di vista *il consenso didattico*; quindi i problemi versino intorno ai fatti ed usi della vita, all'azienda domestica, commerciale; servano a richiamare le più svariate cognizioni di storia, di geografia, di civica, di igiene, ecc.; ed a *moralizzare* col mettere in evidenza i frutti dell'operare onesto, del lavoro, del risparmio, della previdenza, delle Società di mutuo soccorso, dell'industria, ecc. (Vedi fascicolo secondo a pag. 13, fascicolo terzo a pag. 55, ecc., e fascicolo quarto a pag. 12, 13, 16, 17, 22, 23, 24, 50, 153, ecc.)

8. Le soluzioni sieno brevi, ma chiare e precise.

(Vedi soluzioni modello, fascicolo quarto, pagina 141 e seguenti).

9. *Norme per la tenuta dei quaderni d'aritmetica a bello e per la correzione dei quesiti.*

1 Dapprima si facciano eseguire tutte le operazioni (somme, sottrazioni, ecc.) poi si venga alla soluzione abbreviata.

Dimostrazione e risposta sieno comprese nella soluzione.

2. Sul quaderno a bello si deve vedere la soluzione del problema tal quale venne fatta dall'allievo.

3. La prima correzione è simultanea

Quando il maestro ha verificato che tutti gli allievi risolveranno il quesito, questo viene rifatto sulla lavagna da uno o più scolari, e da tutti gli altri al loro posto o sulla lavagnetta (di cui dovrebbero essere forniti) o sopra un quaderno.

4. Ciascun allievo corregge da sé gli errori fatti sul quaderno a

bello : tutto il problema vien ricopiato in seguito, soltanto quando fu totalmente sbagliato, così da renderne impossibile la correzione.

5. A questo punto il maestro ritira i quaderni: fa la *correzione individuale* e classifica i compiti in base al lavoro che lo scolaro aveva fatto prima da sè, dando, se vuole, anche una nota per la diligenza usata nella correzione.

10. Obbligatorietà dei libri senza dei quali è impossibile sviluppare il programma.

Sono quattro fascicoli con quattro copertine, di 350 circa pagine di stampa pel valore complessivo di fr. 1.40, col 30 00 ai rivenditori, per cui tra stampatore ed autore incassano meno di 1 franco, per cui nè il costo può dirsi esagerato, nè vi può essere famiglia impotente a questa spesa, tanto più che è ripartita in 4 anni.

11. L'importante però è che i maestri non si accontentino di far comperare i libri, quasicchè coll'aver il testo tutto sia fatto, ma lo studino bene loro, ne comprendano lo spirito, l'applichino bene, così da finirla una volta coi vecchi sistemi di insegnamento dell'aritmetica, onde cessi una volta pel nostro Cantone la vergogna di vedersi all'ultimo gradino in ogni esame d'aritmetica mentale e scritta.

PER LA FAUSTA INAUGURAZIONE
DELL'UFFICIO TELEGRAFICO IN ASTANO

il giorno 15 novembre 1896

SONETTO

De l'elettrico filo la corrente,
Rapida al par del lampo in sua carriera,
La terra e il mar trasvola occultamente
De l'uom fedele ancella e messaggiera.
Il portentoso effetto ne risente
Ogni region de la terrestre spera,
Sì che omai non v'ha più remota gente
Che a l'altre sia, per così dir, straniera.
Ragion vuol dunque, che qual fausto evento
De l'elettrico filo oggi l'impianto
Festeggi, Astano, con tuo gran contento;
Chè, mentre altrove nel Ticin più lento
Move il Progresso, puoi recarti a vanto
Di dargli nuovo impulso ed incremento.

Prof. G. B. BUZZI.

LA VOCE DEI MAESTRI

Ci si scrive da un Comune del Sottoceneri:

In un recente numero del vostro giornale ho letto un certo qual lamento circa la molteplicità dei libri, vecchi e nuovi, che si contendono l'ingresso nelle nostre scuole per uso dei maestri e degli allievi.

Quel lamento lo trovo fondato, ed aggiungo, che io e qualche mio collega non esitiamo a dire che, per poco la vada di questo passo, avremo da brancicare come ciechi per afferrare un appoggiatoio e non cadere nella confusione. In quella confusione, voglio dire, in cui si son già trovati i maestri, a intervalli, quando pareva lecito ad ogni autore, o editore, o docente, imporre o introdurre qualsivoglia libro, approvato o no, indigeno od esotico, appropriato o meno all'uso cui doveva servire.

Confusione ed anarchia insieme, che non producevano alcun utile risultato, se come tale non vuolsi ritenere il discredito che riflettevano sulle nostre scuole certi libricoli di facile fabbricazione, pieni di errori di senso, di grammatica e di altre specie, da muovere a sdegno più che a compassione. E di libricoli siffatti ne corrono tuttavvia qua e là nelle mani degli allievi, e si tollerano col pretesto che costano poco; mentre in verità costano più di tanti altri in proporzione di volume e di sostanza.

Orbene, io temo che fra poco si offrirà un'altra volta nelle nostre scuole un consimile spettacolo.

Anch'io pensavo che il nuovo Programma delle scuole primarie si potesse e dovesse svolgere, a quanto se ne diceva, con pochissimi testi, o con niun altro libro all'infuori di quello di lettura. Ma pare che la pratica non corrisponda alla teoria.

I testi, vecchi e nuovi, di fresca o vieta edizione, piovono alla più bella. Figuratevi che all'apertura delle scuole di quest'anno di grazia, io ho ricevuto non meno di *otto* circolari stampate o autografate: una del Dipartimento di Pubblica Educazione, due dell'editore Salvioni, una di Colombi, due di Regolatti, una di Poncioni, una di Solichon..., e tutte allo scopo di obbligare o raccomandare l'uso di questo o quel libro, che dev'essere naturalmente il più adatto all'insegnamento di questo o quel ramo: lettura, aritmetica, storia, grammatica, composizione, ginnastica, canto ecc. ecc. Aggiungete i testi già in uso, o debitamente adottati, e poi ditemi se non è ampio e ricco il campo in cui possiamo fare le nostre raccolte! *Nostre*, ho detto, perchè parlo di me e de' miei scolari; ma il guaio sta nel *veto* che si riservano i genitori, i quali non si lasciano facilmente persuadere a certe spese che escono un po' dall'ordinario. Se dovessi far comperare agli allievi di 3^a e 4^a tutti i libri che ora si vogliono imporre più o meno apertamente, arrischierei di farmi lapidare. Non ischerzo; mi tocca usare una gran prudenza se non voglio che il mandatario sopporti la pena del mandante...

Conchiudendo, ripeto che rientriamo nell'anarchia, ma di quelle in cui invece d'un capo se ne hanno dieci, e più non si sa a quale obbedire. Talora aspettiamo con gran desiderio un consiglio dell'Ispettore, ma pare che anche lui non sappia sempre quale sia il migliore. x.

La Redazione crede che il maestro *x* vada un po' nell'esagerato co' suoi timori; ma non può neppur contestargli un fondo di verità. Sappiamo anche noi, p. e., di libri non mai adottati per le nostre scuole, sebbene *fabbricati* nel Cantone, e di altri provenienti dall'estero, i quali s'introdussero e si usano nelle stesse più o meno liberamente. Li cacciate dalla porta (come si dice siasi fatto da qualche ispettore) ma tosto rientrano dalla finestra, o viceversa, tanto più se il maestro ne è l'autore, o se dall'amico autore è interessato a prestare una mano....

Una volta, quando un libro vedeva la luce colla pretesa d'entrare nelle scuole, veniva dall'Autorità scolastica sottoposto all'esame di competente Commissione, e del costei giudizio, favorevole o contrario, veniva informato l'autore. Se il libro era adottato si soleva darne pubblico avviso o col *Conto-reso* o col *Foglio Ufficiale* per norma dei docenti. Non sappiamo se attualmente si segua ancora per tutti o per una parte dei libri nuovi un siffatto procedimento; ma riteniamo che esso è buono, e non dovrebb'essere abbandonato. Come non sarebbe da trascurarsi l'altro di pubblicare a non lunghi intervalli l'elenco ufficiale dei *testi stati adottati* dalle competenti Autorità, e che non sono ancora tanto decaduti da meritarsi l'ostracismo. Con ciò, non restringendo di soverchio il limite dei testi ammissibili, si lascerebbe pur sempre una certa libertà di scelta ai docenti, libertà che non può nuocere, e che non li obbliga alla sola parte dell'automa.

VARIËTA

Le illustrazioni per telegrafo. — Dove s'arresterà questa meravigliosa fioritura d'invenzioni, che si diffonde su tutti i campi della vita moderna? Ogni giorno si potrebbe registrare un nuovo ritrovato, un perfezionamento dell'industria, un progresso della scienza; ad ogni momento il genio umano strappa un lembo del velo che ancora ricopre tanti misteri della natura, tante formole di leggi ignorate, tanti documenti di sconosciute verità.

Ma l'abbondanza ha prodotto la sazietà, quasi la noia; le scoperte minori, che altra volta avrebbero suscitato correnti di meraviglia e di entusiasmo, ora passano quasi inosservate, tanto sono frequenti. Bisogna che spunti all'orizzonte una di quelle innovazioni sensazionali, atte a produrre grandi rivolgimenti, perchè il pubblico degni di prestarvi attenzione.

Tra queste grandi innovazioni andrà certamente annoverata l'ultima invenzione di Edison. Si tratta della trasmissione telegrafica delle vignette, eseguita a grandissima distanza, con effetto immediato e con assoluta precisione.

Le illustrazioni per telegrafo: se questo ritrovato manterrà quanto promette, porterà seco un cambiamento completo nel sistema attuale delle vignette per i giornali. Ecco quanto ne dice lo stesso Edison:

«L'idea non è completamente nuova; è piuttosto un perfezionamento dell'antica invenzione di Cassella, che otteneva la trasmissione dei disegni mediante un pendolo. Anni fa, avevo già incominciato ad occuparmi del miglioramento di questa macchina, ma intanto venne il telefono, e dedicai a quello la parte migliore della mia attività, trovandolo più utile e più pratico. Poi ebbi a lavorare moltissimo intorno al fonografo.

In questi ultimi tempi pensai che un perfezionamento nell'apparato di Cassella potrebbe esser di grande utilità ai giornali. Il mio nuovo stromento è destinato appunto a questi; nessuno però possiede finora il monopolio del mio autotelegrafo. Ho tenuto per me il brevetto e venderò la macchina a quel giornale che vorrà comprarla.

Il procedimento per la riproduzione è facile e semplicissimo. L'artista disegna il suo schizzo nel solito modo. Quando l'ha finito lo avvolge intorno ad un cilindro posto all'estremità della macchina, preme un bottone, la macchina gira e nello stesso momento il disegno è riprodotto nel luogo destinato. L'apparato corrisponde perfettamente al suo compito e può venir maneggiato senz'alcuna difficoltà e con esito sicuro.

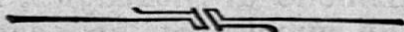
Prima di metterlo in commercio, voglio tentare di ridurne il formato in modo che l'artista possa comodamente portarlo in tasca, appoggiarlo sopra qualunque tavola telegrafica e trasmettere un disegno con la stessa facilità con cui oggi si spedisce un telegramma di 200 parole.

Al più tardi, per la fine di gennaio, il mio nuovo apparato sarà pronto.

Non dico che debbansi aspettarsi meraviglie da questo piccolo perfezionamento — non voglio dire invenzione. Il modello, come dissi, è stato trovato da Cassella ed io cercai soltanto d'introdurvi delle innovazioni per girare le difficoltà che incontrano i giornali illustrati.

Non conto su una grande diffusione. A quanto si può immaginare, l'apparato verrà acquistato soltanto dai grandi giornali inglesi e americani.

Nelle prove fatte sinora esso diede a 500 miglia una riproduzione perfetta, e senza la minima difficoltà; a 1000 miglia una riproduzione sufficientemente esatta. Prima di metterlo in commercio voglio che possa agire da Nuova York a San Francisco.



CRONACA

Un ottimo esempio. — Le spese che si fanno più a malincuore, in non pochi Comuni del nostro Cantone, sono quelle che si riferiscono alle scuole, e specialmente alla provvista del materiale d'insegnamento. A vincere tale avversione non valgono sempre le buone ragioni che gl'Ispettori espongono alle Delegazioni ed ai Municipi, i quali si arrendono solo alle rimostranze serie accompagnate dalle minacce di far provvedere alla bisogna dall'Autorità scolastica a carico del sussidio erariale. In Comuni di tal genere sarebbe gran ventura se le persone benestanti seguissero l'esempio dato testè dal novello sindaco di Loco, l'egregio sig. Domenico Lucchini.

Questo nostro concittadino, che nella capitale sabauda, ove passò la più bella parte della sua vita onorando se stesso e la sua patria coll'intelligente, onesto e fruttuoso lavoro, ha spedito in dono alle scuola del suo Comune quanto segue:

Una collezione di 90 campioni dei minerali più comuni e loro prodotti; e questo è un ottimo elemento come principio d'un museo didattico.

Quattro grandi tavole del corpo umano per l'applicazione del metodo oggettivo;

Sessanta tavole rappresentanti i fatti principali della Storia sacra, tanto utili per l'insegnamento di questo ramo d'istruzione;

Un galvanometro;

Undici medaglie d'argento da assegnarsi quando a quando agli allievi migliori per diligenza e profitto, in tutte le classi.

Questi atti non abbisognano di commenti: basta accennarli perchè ne venga encomio a chi li compie e felicitazioni a chi ha la buona sorte di esserne l'oggetto.

Distinzione. — Si comunica al *Corriere del Ticino* che l'Esposizione Partenopea permanente, la Società Umberto I, in unione col Circolo G. B. Vico in Napoli, hanno conferito al maestro *Pierino Laghi* di Lugano il gran Diploma d'onore e la croce d'oro per essersi distinto co' suoi scritti educativi. — Le nostre congratulazioni. — Pensiamo però che i nostri lettori sentiranno desiderio di avere qualche nozione un po' estesa della triplice sullodata, e dell'autorità sua in pronunciare giudizi e conferire diplomi ed altro. I nomi di cui va adorna sono lusinghieri: per conto nostro non ne sappiamo di più, e saremmo grati a chi volesse dircene qualche cosa.

Geografia. — I maestri che insegnano geografia nelle scuole faranno bene a prendere nota d'un cambiamento avvenuto testè negli Stati dell'America Centrale. Per un felice accordo, da parecchio tempo atteso, le repubbliche di *Nicaragua*, *Honduras* e *Salvador*, finora frequentemente in guerra tra loro, sonosi unite e costituiscono uno Stato solo: *L'Unione*.

Volendo però tener conto delle esigenze locali e dello spirito regionale che non può essere soppresso dall'oggi al domani, s'è convenuto di non scegliere per ora un solo presidente, ma un triumvirato, nel quale ogni Stato abbia il proprio rappresentante. In luogo d'una sede fissa, il governo federale (il triumvirato) si radunerà per turno nelle tre capitali: Managua (7000 abitanti), Tegucigalpa (12000 abitanti) e San Salvador (20000 abitanti).

La popolazione complessiva dei tre Stati non arriva ad un milione e mezzo; ma l'estensione s'avvicina a 300 mila chilometri quadrati. Si spera che gli altri due Staterelli — il Guatemala e la Costa Rica — ora isolati e divisi da un potente vicino capace di tenerli in freno, si decideranno ad entrare essi pure nella nuova *Unione*.

— La popolazione attuale della Svizzera è di 3 milioni e 300 mila anime; quella del Cantone Ticino di 128,150, circa.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Dalla Tipografia e Litografia Cantonale è uscito in questi giorni un bel volumetto di 200 pagine, dovuto alla penna del prof. Angiolo Cabrini, e portante questo titolo:

Linee di Storia universale (dalla preistoria ai nostri giorni) con richiami alla Storia Svizzera, ad uso delle classi II e III delle scuole Tecnico-Ginnasiali del Cantone Ticino, secondo il nuovo programma. (Adottate dal lodevole Dipartimento di Pubblica Educazione). Prezzo fr. 1. 20.

Ne riparleremo.

Scena Illustrata. Rivista quindicinale di letteratura, arte e sport. Si pubblica in Firenze, Via Fra Domenico, N. 9, e costa in Italia Lire 10 all'anno, in Europa Lire 15, e fuori d'Europa Lire 20. È una splendida pubblicazione di gran formato, di 16 pagine per ogni fascicolo, scritta da molte delle migliori penne italiane, e contenente numerose finissime incisioni. Gli abbonamenti si possono prendere anche presso la nostra Redazione in Lugano.

La nostra strenna. La Tipografia Colombi ha pubblicato il 53° *Almanacco del Popolo Ticinese*, per l'anno 1897. È il solito volumetto di 160 pagine, che contiene un buon numero di svariati articoli in prosa e in versi, ciascuno dei quali seguito da aneddoti, proverbi ed epigrammi. Porta pure l'Elenco dei Maestri delle scuole infantili, primarie e maggiori pel 1896-97, riveduto e rettificato dagli Ispettori nei rispettivi Circondari; più le Autorità principali della Confederazione e del Cantone, il Calendario, le fiere ed i mercati del Cantone e dei paesi circostanti.

Vendesi da' principali librai al tenuissimo prezzo di 25 cent.

ELENCO DEI MEMBRI

DELLA

SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO

E D'UTILITÀ PUBBLICA TICINESE

per l'anno 1896

COMMISSIONE DIRIGENTE *pel biennio 1896-97*

con sede in Lugano:

Presidente: Prof. Giovanni Nizzola
Vice-Presidente: Prof. Giovanni Ferri
Segretario: Maestro Giovanni Galfetti
Membro: Negoz. Carlo Galli fu Giuseppe
 » Contabile Eugenio Defilippis
Cassiere: Dir. Vannotti Giovanni (scade il seennio col 1896).
Archivista: Prof. Nizzola Giovanni (scade il seennio col 1896).

REVISORI *per lo stesso biennio:*

Bernasconi Gius. fu Gioc. — Greco Candido — Marioni prof. Giov.

N. progr.	COGNOME e NOME	CONDIZIONE	ATTINENZA	DOMICILIO	ANNO d'ingr.
--------------	----------------	------------	-----------	-----------	-----------------

a. Soci onorarii.

1	Beretta Vincenzo	maestro	Mergoscia	Muralto	1842
2	Bernasconi Cost. ^o	colonnello	Chiasso	Chiasso	1846
3	Bernasconi Giov.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
4	Bezzola Giacomo	notajo	Comologno	Comologno	1839
5	Bruni Ernesto	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	»
6	Caccia Martino	maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1842
7	Corecco Antonio	dottore	Bodio	Bodio	1844
8	Delmuè Santino	notajo	Biasca	Biasca	1837
9	Valsangiacomo P. ^{tro}	maestro	Lamone	Lamone	1845

b. Soci perpetui o vitalizi (1).

10	Agustoni G. ^e (1890)	architetto	Mendrisio	Mendrisio	1890
11	Andreazzi Gian (1882)	cassiere	Bellinzona	Bellinzona	1880
12	Bolla Alpino (1890)	commerc.	Olivone	Londra	1889
13	Caccia Andrea (1886)	maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1880
14	Corecco Ant. (1883)	avvocato	Bodio	Bodio	1883
15	Gallacchi Gio. (1881)	professore	Breno	Trieste	1869
16	Gianini Giulio (1888)	ingegnere	Sobrio	Lugano	1865
17	Gobbi Ercole (1892)	dottore	Stabio	Stabio	1892
18	Lepori Giac. (1892)	ingegnere	Dino	Castagnola	1879
19	Marioni Giov. (1890)	negoziante	Castro	Londra	1889
20	Maselli Cost. (1883)	architetto	Barbengo	Casoro	1883
21	Molo Evar. (1881)	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1873
22	Moretti For. (1890)	"	Riva S. Vl.	Londra	1889
23	Papina Vinc. (1883)	maestro	Mergoscia	S. Francisco	1875
24	Pazzi Pietro (1890)	negoziante	Semione	Londra	1889
25	Pazzi Massimo (1892)	commerc.	"	"	"
26	Pedrini Carlo (1882)	negoziante	Osco	Faido	1882
27	Pioda GB fu GB (1881)	ministro pl.	Locarno	Washington	1877
28	Pioda Carlo E. "	possidente	"	America	1879
29	Pioda A'fredo (1882)	dottore	"	Locarno	1872
30	Primo Ang. (1881)	negoziante	"	Ascona	1878
31	Reggiori Piet (1890)	"	Dongio	Londra	1889
32	Righenzi Fer. "	"	Malvaglia	"	"
33	Vannotti Giov (1883)	professore	Bedigliora	Bedigliora	1859
34	Vannotti Virg. "	possidente	"	"	1879
35	Verzasconi M. (1882)	maestro	Gudo	Gudo	1880
36	Vicari Edoar. (1888)	ing. chimico	Agno	Agno	1888

c. Soci ordinari.

37	Agustoni Angelo	impresario	Monte	Monte	1892
38	Alberti Ignazio	possidente	Capolago	Capolago	1885
39	Albertolli Ferdin.	avvocato	Bedano	Bedano	1867
40	Albisetti Pietro	possidente	Brusata	Brusata	1871
41	Albisetti Enrico	negoziante	Morbio Inf.	Morbio Inf.	1890
42	Anastasio Pietro	pittore	Lugano	Lugano	1889
43	Andreazzi G. ^e fu G. ⁱ	negoziante	Dongio	Bellinzona	1884
44	Andreazzi L. ⁱ fu G. ^e	maestro	Tremona	Tremona	1871
45	Antognini Artemio	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1884
46	Aprile Francesco	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1892
47	Arcioni Luigi	avvocato	Corzoneso	Dongio	1883
48	Arrigoni Edoardo	orologiaio	Veza	Lugano	1885
49	Bacilieri Alberto	possidente	Locarno	Locarno	1882
50	Bacilieri Enrico	possidente	"	"	1882

(1) Versarono la tassa di fr. 40 (più 5 d'ingresso i nuovi) nell'anno indicato tra parentesi. I *Soci ordinari* sono a tassa annua.

51	Bacilieri Giuseppe	possidente	Locarno	Locarno	1882
52	Baggi G. B	imp. daz.	Vira-Gamb.	Brissago	1890
53	Bagutti Francesco	avvocato	Rovio	Milano	1879
54	Balli Francesco	possidente	Bignasco	Locarno	1886
55	Baragiola Emilio	professore	Como	Riva S. Vit.	1875
56	Baragiola Faustino	"	"	"	1885
57	Barberini Agostino	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1861
58	Barchi Felice	"	Gravesano	Gravesano	1895
59	Bassi Alfredo	dott. in leg.	Bellinzona	Bellinzona	1894
60	Battaglini Elvezio	avvocato	Cagiallo	Lugano	1879
61	Bazzi Luigi	professore	Brissago	Brissago	1887
62	Bazzi Erminio	albergatore	Anzonico	Faido	1888
63	Bazzi Giulio	possidente	"	Anzonico	"
64	Belgeri Paolo	negoziante	Faido	Faido	1889
65	Belgeri Carlo	sarto	"	"	"
66	Belletti Giovanni	professore	Cesena	Lugano	1879
67	Bellotti Pietro	possidente	Taverne	Taverne	1883
68	Beltramelli Gius.	commesso	Chiasso	Chiasso	1894
69	Beltrami Agostino	possidente	Mairengo	Mairengo	1888
70	Beretta Arturo	veterinario	Lugano	Lugano	1889
71	Beretta Giuseppe	professore	Leontica	Curio	1855
72	Beretta Efrem	negoziante	Muralto	Muralto	1894
73	Bernardazzi Clodom	ingegnere	Lugano	Lugano	1882
74	Bernasconi Arnaldo	negoziante	Chiasso	Chiasso	1876
75	Bernasconi Alfonso	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1889
76	Bernasconi G. B.	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1877
77	Bernasconi Ercole	revisore	"	Berna	1867
78	Bernasconi Emma	possidente	"	Chiasso	1876
79	Bernasconi Carlo	avvocato	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
80	Bernasconi Vitale	capomastro	"	"	"
81	Bernasconi Luigi	maestro	Novazzano	Novazzano	1861
82	Bernasconi G. di Gioc.	negoziante	Bedano	Lugano	1879
83	Bernasconi Pietro	capomastro	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1886
84	Bernasconi Giuseppe	capitano	Lugano	Lugano	1884
85	Bernasconi Giulio	comm. viag.	"	Burgdorf	1887
86	Bernasconi Carlo	ricevitore	Chiasso	Chiasso	1891
87	Bernasconi Em. fu F.	commesso	"	"	1892
88	Bernasconi Giustina	possidente	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	"
89	Bernasconi Ferdin	architetto	Carona	Locarno	1894
90	Beroldingen Ettore	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1884
91	Berra Guglielmo	ingegnere	Montagnola	Montagnola	1873
92	Berta Pietro	professore	Chiggiogna	Chiggiogna	1894
93	Bertola Francesco	dottore	Vacallo	Chiasso	1867
94	Bertola Angelo	possidente	"	Vacallo	1881
95	Bertoli Giuseppe	ispettore	Novaggio	Novaggio	1860
96	Bertoni Brenno	giud. d'ap.	Lottigna	Lugano	1877
97	Bertoni Giuseppe	possidente	"	Lottigna	"

98	Bezzola Federico	ingegnere	Comologno	Bellinzona	1878
99	Bianchi Giuseppe	professore	Lugano	Lugano	1867
100	Bianchi Gius. figlio	giornalista	"	"	1889
101	Bianchi Alfredo	maestro	Soragno	Soragno	1888
102	Bianchini Angela	maestra	Berzona	Brissago	1892
103	Binda Giovanni	negoziante	Molinazzo	Molinazzo	1885
104	Blankart Giacomo	direttore	Lucerna	Lugano	1879
105	Bolla Cesare	ispettore	Olivone	Olivone	1877
106	Bolla Plinio	avvocato	"	"	"
107	Bolzani Domenico	"	Mendrisio	Mendrisio	1879
108	Bolzani Giuseppe	negoziante	"	"	1876
109	Bonaghi Benedetto	professore	Torino	Riva S. Vit.	1890
110	Bonardi Basilio	dottore	Carlazzo	Lugano	1889
111	Bonetti Abelardo	telegrafista	Piazzogna	Bellinzona	1873
112	Bonetti G. B.	commerc.	"	"	1894
113	Bontadelli Celestino	negoziante	Personico	"	1887
114	Bontempi Giacomo	professore	Menzonio	"	1894
115	Bonzanigo Filippo	avvocato	Bellinzona	"	1873
116	Bonzanigo Giuseppe	ingegnere	"	"	1871
117	Bonzanigo Ernesto	impiegato	"	"	1884
118	Bonzanigo Giovanni	spedizion.	"	"	"
119	Borella Achille	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1863
120	Borella Elvezio	avvocato	"	"	1890
121	Borella Giuseppe	uff. postale	"	"	1892
122	Borella Rinaldo	commissar.	"	"	"
123	Borioli Davide	negoziante	Ambri	Ambri	1889
124	Boscacci Elvezio	maestro	Bogno	Bogno	1895
125	Bossi Battista	dottore	Balerna	Balerna	1867
126	Bossi Francesco	negoziante	Pazzallo	Pazzallo	1885
127	Bossi Giulio	ingegnere	Lugano	Lugano	1895
128	Bossi Francesco	ingegnere	"	"	1895
129	Botta Andrea	sindaco	Genestrerio	Genestrerio	1866
130	Botta Francesco	scultore	Rancate	Rancate	1864
131	Bottani Giuseppe	dottore	Pambio	Pambio	1859
132	Branca Masa Gugl.	possidente	Ranzo	Ranzo	1861
133	Branca-Masa Gustavo	ing. forest.	"	"	1883
134	Brenni Raimondo	impresario	Salorino	Salorino	1876
135	Brignoni Francesco	maestro	Breno	Chiasso	1882
136	Brignoni Ovidio	professore	"	Breno	1894
137	Brown Giorgio	macchinista	"	Varallo	1888
138	Brunetti Leandro	maestro	Arbedo	Arbedo	"
139	Bruni Germano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1871
140	Bruni Guglielmo	"	"	"	1860
141	Bruni Francesco	dottore	"	"	1862
142	Bullo Gioachimo	possidente	Faido	Faido	1847
143	Bulotti Giacomo	maestro	Mergoscia	Mergoscia	1882
144	Bunioli Giuseppe	farmacista	Italia	Bellinzona	1887

143	Bustelli Bettina	maestra	Locarno	Locarno	1894
146	Bustelli Felice	possidente	"	"	"
147	Buzzi G. B.	professore	Cureggia	Lugano	1860
148	Buzzi Giovanni	avvocato	Porza	"	1895
149	Buzzi Edoardo	farmacista	"	Tesserete	"
150	Calanchini Giuseppe	maestro	Cevio	Cevio	"
151	Calastri Benvenuto	impiegato	Montecaras.	Bellinzona	1892
152	Caldelari Giuseppe	maestro	Viganello	Viganello	1859
153	Caldelari Antonio	imp. post.	Rancate	Rancate	1890
154	Calloni Silvio	professore	Pazzallo	Pazzallo	1872
155	Calvino Paolo	pastore ev.	Torre-Pellio	Lugano	1886
156	Calzomo An onio	consigliere	Aureggio	Aureggio	1894
157	Campana Abramo	professore	Signora	M. di Colla	1895
158	Camponovo Cesare	possidente	Airolo	Airolo	1889
159	Camponovo Gugliel.	"	Chiasso	Chiasso	1890
160	Camuzzi Vladimiro	"	Montagnola	Lugano	1883
161	Camuzzi Demetrio	architetto	"	"	1888
162	Candolfi Federico	professore	Comologno	Comologno	1883
163	Canè Augusto	maestro	Italia	Riva S. Vit.	1890
164	Canonica Antonio	"	Bidogno	Bidogno	1885
165	Canonica Giovanni	"	"	"	"
166	Cannonica G. B.	"	"	"	"
167	Canonica Luigina	maestra	"	Taverne	1895
168	Capponi Battista	maestro	Cadro	Cadro	1869
169	Castagnola Virgilio	agente Ban.	Lugano	Lugano	1891
170	Cattaneo Francesco	macchinista	Massagno	Biasca	1886
171	Cattaneo Luigi	"	"	Chiasso	1884
172	Cattaneo Luigi	avvocato	Faido	Faido	1887
173	Cavadini Francesco	impiegato	Chiasso	Bellinzona	1889
174	Cavallini Emilio	possidente	Bissone	Bissone	1895
175	Cedraschi Michele	industriale	Balerna	Balerna	1890
176	Celio Paolo	possidente	Ambri	Ambri	1889
177	Celio Stefanino	impiegato	"	Chiasso	1886
178	Celio Eugenio	possidente	"	Ambri	1894
179	Censi Emilio	avvocato	Breganzona	Breganzona	1879
180	Censi Andrea	"	Gravesano	Gravesano	1884
181	Censi Giuseppe	dottore	"	Isola d'Asti	1886
182	Ceppi Giovanni	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
183	Ceresa Noè	albergatore	Colla	M. di Colla	1895
184	Chiattoni Antonio	scultore	Lugano	Lugano	1887
185	Chiappini Roberto	possidente	Brissago	Brissago	1878
186	Chicherio Eliseo	farmacista	Bellinzona	Lugano	1889
187	Chicherio Silvio	negoziante	"	Bellinzona	1862
188	Chicherio Carlo A.	possidente	"	"	1873
189	Chicherio Ermano	archivista	"	"	"
190	Chicherio Erminio	negoziante	"	"	1880
191	Chicherio Severino	farmacista	"	"	1873

192	Chicherio-Scalabr. R.	avvocato	Ginbiasco	Giubiasco	1879
193	Chiesa Giuseppe	negoziante	Chiasso	Chiasso	1881
194	Chiesa Rocco	controllore	Berzona	Locarno	1859
195	Cioccarei-Solichon A.	maestra	Oscò	Riva S. Vit.	1884
196	Codaghengo Giov.	negoziante	Cavagnago	Cavagnago	1886
197	Cotombi Tersilla	maestra	Bellinzona	Bellinzona	1873
198	Colombi Luigi	dott. in dir.	"	Ravecchia	1872
199	Colombi Elia	tipografo	"	Bellinzona	1887
200	Colombi Emilio	negoziante	"	Ravecchia	"
201	Colombo Achille	visit. daz.	Morbio Inf.	Chiasso	1885
202	Cometti Gaspare	segretario	Caneggio	Lugano	1875
203	Consolascio Giov.	possidente	Locarno	Locarno	1882
204	Conti Ambrogio	ricevitore	Monteggio	Lugano	1869
205	Conti Maurizio	architetto	Lugano	Bellinzona	1884
206	Conza-Minoret Maria	possidente	Coldrerio	Parigi	1873
207	Corecco Giovanni	geometra	Bodio	Lugano	1884
208	Corecco Emilio	imp. daz.	"	Luino	1885
209	Corti Eugenio	professore	Ponte Tresa	Tesserete	1895
210	Cossi Isidoro	negoziante	Monteggio	Monteggio	1881
211	Cremonini Ignazio	professore	Mendrisio	Mendrisio	1867
212	Cremonini Tobia	possidente	Melano	Melano	1885
213	Crivelli Giuseppe	imp. fed.	Monteggio	Luino	"
214	Crivelli Bernardino	imp. post.	Pontetresa	Lugano	1889
215	Croce Giosuè	macellaio	Ambri	Ambri	"
216	Curonico Alessandro	possidente	Altanca	Londra	"
217	Curti Curzio	avvocato	Cureglia	Bellinzona	1889
218	Curti Cajo Gracco	cassiere	"	"	1873
219	Cusa Giovanni	imp. post.	Bellinzona	"	1887
220	Daberti Vincenzo	avvocato	Faido	Faido	1884
221	D'Alessandri Gaetano.	possidente	Calpiogna	Londra	1889
222	Danini Guglielmo	"	Locarno	Locarno	1894
223	Dazio Pietro	"	Fusio	Fusio	1882
224	De Agostini Serafino	conduttore	Airolo	Airolo	1889
225	De Filippis Eugenio	contabile	Lugano	Lugano	1883
226	De Filippis Pietro	imp. daz.	"	Locarno	1885
227	De-Giorgi Amsler G.	orefice	Locarno	Lugano	1889
228	De-Giorgi Candido	ingegnere	Mugena	Mugena	1879
229	Delmatti Elvira	maestra	Brissago	Brissago	1892
230	Dell'Era Carlo	ingeguere	Italia	Lavorgo	1889
231	Delmuè Fulgenzio	maestro	Biasca	Basca	1877
232	Dell'Oro Stefano	possidente	Torre	Torre	1885
233	Delpietro Siro	"	Calpiogna	Calpiogna	1889
234	Demarchi Plinio	ingegnere	Astano	Astano	1890
235	Demarta Pietro	falegname	Novaggio	Novaggio	1886
236	Derigo Giovanni	negoziante	Claro	Claro	1884
237	Dery Siro	possidente	Mairengo	Mairengo	1889
238	Devecchi Andrea	sindaco	Castagnola	Castagnola	1895

239	Domenigoni Basilio	professore	Vergeletto	Vergeletto	1894
240	Dotta Daniele	giud. di pace	Airolo	Airolo	1885
241	Elzi Matilde	maestra	Locarno	Maralto	1875
242	Emma Alfredo	dottore	Olivone	Biasca	1883
243	Facchetti Tommaso	impiegato	Brescia	Bellinzona	"
244	Fanciola Giovanni	imp. ferr.	Locarno	"	1885
245	Fanciola Antonio	possidente	"	Locarno	1894
246	Farinelli Giovanni	capitano	Bellinzona	Bellinzona	1884
247	Fedele Edoardo	parrucchi.	"	"	1880
248	Ferla Francesco	maestro	Lugano	Lugano	1879
249	Ferrari Andrea	segretario	Semione	Semione	1886
250	Ferrari Giovanni	professore	Cagiallo	Tesserete	1860
251	Ferrari Eustorgio	imp. post.	Monteggio	Bellinzona	1865
252	Ferrari Giacomo	possidente	Semione	Semione	1889
253	Ferrari Fulvio	studente	"	"	1894
254	Ferrari Gaetano	negoziante	Cagiallo	Cagiallo	1895
255	Ferrari Giovanni	imp. post.	Vaglio	Vaglio	1895
256	Ferri Giovanni	professore	Lamone	Lugano	1860
257	Filippini Osv. di G.	negoziante	Airolo	Airolo	1875
258	Filippini Floriano	maestro	"	"	1889
259	Flori Alessandro	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
260	Flori Giuliano	possidente	"	"	1883
261	Fontana Teresina	maestra	Tesserete	Tesserete	1884
262	Forni Luigi	ingegnere	Airolo	Minusio	1892
263	Forni Rinaldo	negoziante	"	Airolo	1875
264	Fossati Carlo	banchiere	Morcote	Milano	1890
265	Fossati Giovanni	ingegnere	"	Morcote	1895
266	Franchini Franchino	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1885
267	Franci Giuseppe	maestro	Verscio	Verscio	1882
268	Franscini Arnoldo	direttore	Bodio	Lugano	1875
269	Fransioli Antonio	albergatore	Faido	Faido	1888
270	Fransioli Ignazio C.	maestro	Dalpe	Dalpe	1889
271	Franzoni Gaspare	possidente	Locarno	Locarno	1862
272	Franzoni Guglielmo	avvocato	"	"	1866
273	Franzoni Maria	possidente	"	"	1881
274	Franzoni Filippo	pittore	"	"	1891
275	Frasa Gioacchino	negoziante	Lavorgo	Lavorgo	1889
276	Frasa Raffaele	ingegnere	"	Bellinzona	1883
277	Frasa Serafino	capitano	"	Lavorgo	"
278	Fraschina Carlo	ingegnere	Bosco(Lug.)	Bellinzona	1852
279	Fraschina Domen.	avvocato	Tesserete	Tesserete	1860
280	Fraschina Vittorio	maestro	Bedano	Bedano	1850
281	Fratecolla Casimiro	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1855
282	Frey Emilio	ingegnere	Oiten	Lucerna	1885
283	Frizzi Ambrogio	possidente	Minusio	Minusio	1882
284	Gabrini Antonio	dottore	Cureggia	Lugano	1851
285	Gabuzzi Stefano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869

286	Gada Antonio	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
287	Galeazzi Giuseppe	"	Lodano	Lodano	1882
288	Galletti Ernesto	negoziante	Origlio	Origlio	1895
289	Galfetti Giovanni	maestro	Gentilino	Lugano	1885
290	Gallacchi Oreste	avvocato	Breno	Breno	1871
291	Galli Gius. fu Giov.	impresario	Gerra-Gam.	Gerra-Gam	1883
292	Galli Carlo fu Gius.	negoziante	Lugano	Lugano	1879
293	Galli Carlo fu Gaetano	possidente	Rovio	"	1875
294	Galli Gaetano Juniore	"	"	"	1889
295	Galli Giacomo	industriale	Mendrisio	Mendrisio	1890
296	Gambazzi Felice	maestro	Novaggio	Novaggio	1894
297	Gamboni P. G.	pittore	Comologno	Ginevra	1891
298	Gamboni Arturo	stud. leggi	"	Comologno	"
299	Garobbio Abramo	impiegato	Mendrisio	Berna	1875
300	Garbani-Nerini Evar.	avvocato	Gresso	Russo	1890
301	Garbani Camillo	filegname	Vergeletto	Vergeletto	"
302	Garbani Battista	maestro	"	"	1894
303	Gasparini Carlo	guardia fed.	Croglio	Lugano	1889
304	Gemetti G. F.	maestro	Lumino	Lumino	"
305	Ghezzi Edoardo	imp. post.	Sigirino	Taverne	1885
306	Ghiringhelli Gius.	dottore	Bellinzona	Gerra-Gam.	1894
307	Giambonini Policarpo	maestro	Gandria	Gandria	1895
308	Gianella Pietro	negoziante	Prato Lev.	Lugano	1879
309	Gianella Vincenzo	possidente	Fiesse	Belgirate	1889
310	Gianuzzi Innocente	dir. Banca	Gentilino	Lugano	1888
311	Gianini Felice	maestro	Mosogno	Locarno	1894
312	Gianini Francesco	professore	Corticiasca	"	"
313	Gianini Francesco	imp. post.	"	Corticiasca	1895
314	Giovannini Giovanni	professore	Lelgio	Tesserete	"
315	Gimnasti-Apostoli G.	possidente	Italia	Lugano	1892
316	Giorgetti Martino	professore	Carabbietta	Aqui	1869
317	Giovanelli Giuseppe	possidente	Brissago	Brissago	1866
318	Giovanetti Tommaso	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1880
319	Giudici Pietro	possidente	Giornico	Giornico	1883
320	Giudici Giuseppe	farmacista	Como	Locarno	1891
321	Giugni Michele	possidente	Locarno	"	1894
322	Giugni Pietro	"	"	"	1875
323	Gobbi Augusto	negoziante	Piotta	Piotta	1886
324	Gobbi Eugenio	possidente	"	"	1852
325	Gobbi Luigi	dottore	"	Russo	1865
325	Gobbi Realdo	stud. med	"	Piotta	1892
327	Gobbi Gius. di Gio.	possidente	"	"	1894
328	Gorla Giuseppe	segretario	Bellinzona	Bellinzona	1873
329	Graffina Gustavo	dott. in dir.	Chiasso	Berna	1881
330	Grandi Giuseppe	maestro	Breno	Arogno	1893
331	Grassi Giacomo	"	Bedigliora	Bedigliora	1859
332	Grassi Giuseppe	professore	Iseo	Lugano	1866

333	Grassi Luigi	professore	Iseo	Lugano	1869
334	Grecchi Francesco	ingegnere	Codogno	"	1876
335	Greco Candido	negoziante	Lugano	"	1879
336	Grossmann Rodolfo	capo staz.	"	Rivera	1892
337	Guglielmoni Franc.	agente Ban.	Fusio	Locarno	1862
338	Guglielmoni Pietro	dottore	Cevio	Cevio	1891
339	Gusberti Gualtiero	amm. post.	Chiasso	Chiasso	1892
340	Hartmann Otto	dottore	"	Muralto	1893
341	Hardmeyer-Jenny G.	pubblicista	Zurigo	Zurigo	1884
342	Hardmeyer Emilio	maestro	"	Wullikon	1891
343	Holtmann Francesco	negoziante	Lugano	Lugano	1889
344	Indani Giuseppe	imp. daz.	Stabio	"	1879
345	Janner Antonio	professore	Cevio	Bellinzona	1867
346	Janner G. B.	"	"	Cevio	1878
347	Jauch Edoardo	capitano	Bellinzona	Bellinzona	1884
348	Jemetta Antonio	imp. post.	Rossura	Faido	"
349	Juri Emilio	maestro	Quinto	Ambri	1886
350	Knaut N.	ispett. ferr.	"	Bellinzona	1892
351	Lafranchi Maurizio	ispettore	Coglio	Maggia	1887
352	Lafranchi Roberto	maestro	"	Magadino	1893
353	Laghi Pierino	"	Lugano	Lugano	1894
354	Lamberti Regina	possidente	Brissago	Brissago	1866
355	Lampugnani Franc.	avvocato	Sorengo	Sorengo	1850
356	Laurenti Anselmo	scultore	Carabbia	Berna	1876
357	Lavizzari Irene	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1895
358	Leoni Giovanni	impiegato	"	Chiasso	1880
359	Lepori Pietro	maestro	Campestro	Campestro	1860
360	Lepori Alessandro	negoziante	Lopagno	Tesserete	1895
361	Lepori Costantino	"	Campestro	Campestro	"
362	Lombardi Felice	albergatore	Airolo	Airolo	1886
363	Lombardi Vittorino	professore	"	Lugano	1860
364	Lombardi Ercole	negoziante	Lugano	"	1889
365	Lombardi Gottardo	albergatore	Airolo	Airolo	"
366	Lombardi Francesco	possidente	"	"	"
367	Longhi Lorenzo	"	Mairengo	Mairengo	1888
368	Lubini Giovanni	ingegnere	Manno	Lugano	1879
369	Lucchini Domenico	negoziante	Loco	Torino	1882
370	Lucchini Arrigo	avvocato	Lugano	Lugano	1892
371	Lucchini Giacomo	falegname	Berzona	Berzona	1894
372	Lucchini Pietro	possidente	Gentilino	Lugano	1895
373	Lupi Giuseppe	architetto	Mendrisio	Mendrisio	1892
374	Luisoni Emilio	imp. daz.	Stabio	Chiasso	1890
375	Lussi Antonio	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1883
376	Luvini Luigia	possidente	Lugano	Lugano	1860
377	Maccagni Giovanni	maestro	Rivera	Rivera	1883
378	Macchi Carlo	industriale	Lugano	Lugano	1890
379	Maderni Maria	maestra	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1892

380	Maffei Carlo	negoziante	Lugano	Lugano	1879
381	Maggetti Carlo	ingegnere	Intragna	Locarno	1875
382	Maggetti Luigi	maestro	•	Intragna	1894
383	Maggi Giuseppe	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
384	Maggi Paolina	maestra	Ligornetto	Ligornetto	1893
385	Maggini Gabriele	dottore	Biasca	Faido	1864
386	Mallè Luigi	•	Cadenazzo	Cadenazzo	1890
387	Manciana Pietro	maestro	Scudellate	Scudellate	1867
388	Mancini Lindoro	avvocato	Loco	Locarno	1892
389	Mantegani Emilio	notaio	Mendrisio	Mendrisio	1865
390	Manzoni Romeo	direttore	Arogno	Maroggia	1875
391	Maraini Clemente	ingegnere	Lugano	Roma	1884
392	Maramotti Giorgio	professore	Itala	Riva S. Vit.	1890
393	Marazzi Antonio	console	•	Bellinzona	1891
394	Marcionetti Pietro	professore	Seimentina	Vira-Gamb.	1878
395	Marconi Pacifico	»	Crana	Biasca	1894
396	Mari Lucio	bibliotecar.	Bidogno	Lugano	1859
397	Mari Pietro	s. isp. for.	•	Bidogno	1895
398	Mariani Giuseppe	ispettore	Bellinzona	Locarno	1873
399	Marioni Giovanni	professore	Roveredo	•	1885
400	Mariotti Francesco	segretario	Bellinzona	Bellinzona	1873
401	Mariotti Franc. fu Fr.	impiegato	Locarno	Lucerna	1885
402	Mariotti Giuseppe	dottore	•	Locarno	1875
403	Martinoni Adolfo	impiegato	Minusio	Minusio	1894
404	Martinoni Martina	direttrice	•	Locarno	•
405	Maspero Raffaele	controllore	Pontetresa	Luino	1885
406	Mattei Eugenio	maestro	Someo	Tegna	1875
407	Mattei Leonardo	professore	Cevio	Cevio	1894
408	Melera Pietro	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
409	Melera Attilio	negoziante	Claro	Claro	1883
410	Mella Pietro	professore	Auressio	Bellinzona	1892
411	Merlini Pietro	negoziante	Locarno	Locarno	1882
412	Mini Davide	maestro	Lopagno	Lopagno	1895
413	Mocchetti Maurizio	professore	Bioggio	Bioggio	1873
414	Mola Cesare	ispettore	Stabio	Stabio	1863
415	Molinari Michelang.	sindaco	Clivio	Ligornetto	1876
416	Molinari Antonio	farmacista	Lugano	Morcote	1886
417	Molo Giov. fu Giov.	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1880
418	Molo Giuseppe	sindaco	•	•	1861
419	Molo Valentino	console	•	•	1882
420	Molo Rodolfo	impiegato	•	•	1884
421	Molo Antonio	possidente	•	•	1887
422	Monari Antonio	impresario	Faido	Faido	•
423	Monighetti Federico	negoziante	Biasca	Biasca	1886
424	Monighetti P. fu C. A.	»	•	•	•
425	Monigiotti Giuseppe	banchiere	Lugano	Lugano	1892
426	Monti Pietro	maestro	Aranno	Aranno	1882

427	Monti Salvatore	maestro	Aranno	Giubiasco	1893
428	Moretti Carlo	"	Stabio	"	1876
429	Moretti Luigi	controllore	"	Lugano	1889
430	Moretti Romolo	tenente	Bellinzona	Bellinzona	1892
431	Moretti Guerrino	negoziante	Melide	Melide	"
432	Mordasini Ercole	delegato	Comologno	Luino	1884
433	Mordasini Quirino	negoziante	Russo	Russo	1894
434	Morosi Costante	sindaco	Aquila	Aquila	1885
435	Morosoli Giovanni	"	Lopagno	Lopagno	1895
436	Motta Emilio	ingegnere	Airolo	Milano	1877
437	Mottis Agostino	possidente	Calonico	Calonico	1890
438	Muschietti Giovanni	negoziante	Novaggio	Castelfranco	1888
439	Nanni Giovanni	professore	Anzonico	Anzonico	1877
440	Nanni Guglielmo	dottore	"	Mülberg	1886
441	Nessi Emilio	diret. Ban.	Locarno	Lugano	1879
442	Nessi Domenico	negoziante	"	Locarno	1895
443	Nizzola Giovanni	professore	Loco	Lugano	1853
444	Nizzola Emilio	diret. Ban.	"	Roma	1876
445	Nizzola Agostino	ingegnere	"	Baden	1895
446	Nizzola Pietro	negoziante	Berzona	Berzona	1891
447	Nobile Aurelio	possidente	Tesserete	Tesserete	1895
448	Orcesi Giuseppe	direttore	Genova	Lugano	1865
449	Ostini Gerolamo	maestro	Ravecchia	Ravecchia	"
450	Oschwald Martino	contabile	Sciaffusa	Bellinzona	1894
451	Pagani Cesare	negoziante	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
452	Paleari Vespasiano	ingegnere	Morcote	Morcote	1869
453	Pancaldi Firmino	notaio	Ascona	Ascona	"
454	Pancaldi-Pasini Tib.	possidente	"	"	1879
455	Pasini Costantino	dottore	"	Brissago	1866
456	Pasquali Antonio	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
457	Passera Antonio	maresciallo	Monteggio	Locarno	1884
458	Patocchi Michele	ispettore tel.	Peccia	Bellinzona	1865
459	Pedotti Federico	dottore	Daro	"	1884
460	Pedrazzini Attilio	avvocato	Campo-V.M	"	1878
461	Pedrazzini Gasp. Ang.	maestro	"	Campo-V.M	1862
462	Pedrazzini Arnoldo	avvocato	Muralto	Muralto	1893
463	Pedrazzi Gioachimo	professore	Faido	Chiasso	1866
464	Pedretti Eliseo	"	Anzonico	Locarno	1853
465	Pedrini Massimo	maestro	Nante	Nante	1886
466	Pedrini Pietro	negoziante	Oscio	Oscio	1889
467	Pedrini Ferdinando	possidente	Faido	Faido	"
468	Pedrinis Gio. fu Gio.	"	"	"	"
469	Pedroli Emilio	consigliere	Brissago	Brissago	1878
470	Pedrolini Giuseppe	possidente	Cabbio	Cabbio	1876
471	Pedroni Costantino	negoziante	Chiasso	Chiasso	1881
472	Pedrotta Giuseppe	professore	Golino	Locarno	1862
473	Pedrotta Vittore	avvocato	"	"	1894

474	Pelli Palmira	possidente	Aranno	Aranno	1886
475	Pellanda Antonio	falegname	Biasca	Biasca	•
476	Pellegrini Americo	stud. jur.	Pontetresa	Pontetresa	1892
477	Pelossi Michele	professore	Bedano	Bedano	1876
478	Pelloni Attilio	maestro	Breno	Riva S. Vit.	1892
479	Peri Giacomo	avvocato	Lugano	Lugano	1860
480	Perini Gottardo	possidente	Muralto	Muralto	1894
481	Perlasca Martino	pittore	Lugano	Lugano	1891
482	Pervangher Giov.	possidente	Airolo	Airolo	1875
483	Perucchi Antonio	negoziante	Stabio	Ascona	1869
484	Perucchi Plinio	avvocato	»	Stabio	1878
485	Perucchi Gottardo	commesso	»	Chiasso	1891
486	Peschera Nicodemo	professore	Italia	Capolago	1885
487	Pessina Giovanni	professore	Castagnola	Chiasso	1865
488	Peverada Pacifico	ornatista	Auressio	Torino	1882
489	Pfiffer Gagliardi G.	ricevitore	Prato-V.M.	Pontetresa	1873
490	Pianca Francesco	ingegnere	Cademario	Cademario	1862
491	Piffaretti Angelo	possidente	Melano	Melano	1892
492	Pitteri Giulio	farmacista	Italia	Biasca	1886
493	Piotti Francesco	possidente	Locarno	Locarno	1882
494	Piotti Ernesto	»	Capolago	Capolago	1890
495	Pizzotti Ignazio	»	Ludiano	Ludiano	1864
496	Pometta Giovanni	apicoltore	Lavertezzo	Gudo	1883
497	Pomina Martino	maestro	Breno	Malvaglia	1882
498	Ponci Antonio	»	Bidogno	Lugano	1895
499	Poncioni Massimo	»	Crana	Crana	1893
500	Ponzio Raffaele	possidente	Daro	Daro	1880
501	Porta Giuseppe	capitano	Pregassona	Pregassona	1879
502	Poroli Damaso	professore	Ronco	Locarno	1894
503	Possi Pietro	imp. post.	Pontetresa	Pontetresa	1893
504	Pozzi Luigi	avvocato	Morbio	Bellinzona	1873
505	Pozzi Silvio	»	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
506	Pozzi Francesco	professore	Genestrerio	Genestrerio	1859
507	Prada Teresa	maestra	Castello	Castello	1863
508	Primavesi Alfredo	negoziante	Lugano	Lugano	1892
509	Quadri Maddalena	maestra	Sala	Sala	1895
510	Quadri Domenico	industriale	Sala	Trevano	1895
511	Quirici cav. Ger.	»	Bidogno	Pavia	1895
512	Quirici Giovanni	professore	»	Bidogno	1895
513	Radaelli Sara	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1863
514	Ramatici Defendente	industriale	Sementina	Sementina	1891
515	Ramelli Carlo fu C.	possidente	Airolo	Airolo	1878
516	Ramelli Rinaldo	maestro	»	»	1877
517	Ramelli Davide	possidente	»	»	1889
518	Raimondi Carlo	maestro	Chiasso	Chiasso	1871
519	Raineri Flores	conduttore	Loco	Bellinzona	1894
520	Raspini Achille	avvocato	Cevio	Locarno	1875

521	Rava Emilio	possidente	Lugano	Lugano	1839
522	Refondini Olimpia	maestra	Neggio	Castagnola	1892
523	Regazzoni Annetta	»	Lugano	Lugano	1893
524	Regolatti Natale	professore	Mosogno	Mosogno	1891
525	Regolatti Erminio	maestro	Loco	Loco	»
526	Remonda Giuseppe	»	Mosogno	Mosogno	1894
527	Rezzonico Ampellio	farmacista	Bellinzona	Bellinzona	1889
528	Righenzi Giovanni	possidente	Malvaglia	Malvaglia	1883
529	Righetti Tranquillo	maestro	Migliaglia	Sonvico	1894
530	Righini Antonio	»	Pollegio	Pollegio	1877
531	Rigola Domenico	impresario	Locarno	Locarno	1894
532	Rigolli Dionig	professore	Anzonico	Ludiano	1863
533	Rima Agostino	negoziante	Berzona	Berzona	1890
534	Riva Angelo	maestro	Tesserete	Lugano	1892
535	Robbiani Giovannina	maestra	Novazzano	Novazzano	1873
536	Roggero Vittorio	negoziante	Locarno	Locarno	1891
537	Roggero Giovanni	»	»	»	»
538	Ronchetti Giuseppe	imp. post.	Lugano	Lugano	1890
539	Ronchetti Pietro	possidente	»	Bissone	1895
540	Rondi Carlo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
541	Rosselli Onorato	professore	Cavagnago	Lugano	1860
542	Rosselli Massimo	segretario	»	Bellinzona	1887
543	Rossetti Isidoro	ispettore	Biasca	Biasca	1867
544	Rossetti Sebastiano	avvocato	»	»	1861
545	Rossi Giovanni	dottore	Castelrotto	Castelrotto	1882
546	Rossi Domenico	dott. in leggi	»	»	1888
547	Rossi Ernesto	albergatore	Airolo	Airolo	1889
548	Rossi Natale	dottore	Arzo	Mendrisio	1890
549	Rossi Giuseppe	possidente	Brissago	Brissago	1891
550	Rossi Pietro	commesso	»	»	»
551	Rotanzi Luigi Maria	segretario	Peccia	Peccia	1849
552	Rotanzi Emilio	professore	»	»	1894
553	Rusca Bassano	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1859
554	Rusca Emilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1875
555	Rusca L. fu Franch.	avvocato	»	»	1862
556	Rusca Franch. fu B.	possidente	»	»	1875
557	Rusca Pietro di Fr.	»	»	»	»
558	Rusca Francesco	capitano	Bosco (Lug)	Bellinzona	1880
559	Rusca Prospero	ricevitore	Locarno	Luino	1882
560	Rusca Franc. di Pros.	comm. post.	»	Zurigo	1894
561	Rusconi Andrea	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
562	Rusconi Emilio	avvocato	Tremona	Lugano	1867
563	Rusconi Filippo	»	Bellinzona	Bellinzona	1869
564	Ruvioli Lazzaro	dottore	Ligornetto	Ligornetto	1859
565	Sacchetti Pietro	maestro	Italia	Bellinzona	1886
566	Sala Guido	»	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1890
567	Salvioni Arturo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880

568	Salvioni Carlo	dott. in fil.	Bellinzona	Pavia	1873
569	Salvioni Attilio	negoziante	"	Bellinzona	1884
570	Salzi Carlo	"	Faido	Faido	1889
571	Saroli Cesare	avvocato	Cureglia	Cureglia	1879
572	Sartori Venanzio	maestro	Giumaglio	Giumaglio	1893
573	Sartoris Carlo	"	Mosogno	Mosogno	1892
574	Savi Giovanni	"	Campestro	Barbengo	1895
575	Scacchi Carlo	giud. d'app	Capolago	Capolago	1890
576	Scalmanini Francesco	albergatore	Tesserete	Tesserete	1895
577	Scazziga-Codoni Fr.	possidente	Locarno	Locarno	1875
578	Scerri Erminia	maestra	Arbedo	Bironico	1893
579	Schira Pietro fu Dan.	negoziante	Loco	Lugano	1890
580	Schira Gov. fu G.	"	Berzona	Ginevra	"
581	Schira Clemente	falegname	"	"	"
582	Schira Achille	negoziante	Loco	Loco	1891
583	Schmid Edmondo	libraio	Berna	Lugano	1886
584	Sciolti Lucio	dott. in leggi	Neggio	Neggio	1889
585	Scolari Carlo	possidente	Fiesso	Fiesso	"
586	Scossa-Baggi Luigi	tenente	Malvaglia	Malvaglia	1864
587	Scossa-Baggi Giac.	negoziante	"	Parigi	1885
588	Seiler Jacob	professore		Bellinzona	1895
589	Semini Costantino	dottore	Mendrisio	Mendrisio	1892
590	Sereni Giuseppe	professore	Locarno	Malvaglia	1849
591	Signoretti Gaetano	macchinista	Italia	Biasca	1886
592	Simen Rinaldo	cons. di St.	Bellinzona	Locarno	1875
593	Simona A. L.	professore	Locarno	"	1861
594	Simona Giorgio	negoziante	"	"	1869
595	Solari Severino	dottore	Barbengo	Milano	1867
596	Solari Agostino	industriale	Faido	Faido	1889
597	Solari Battista	deleg. scol.	Barbengo	Barbengo	1895
598	Solcà Giuseppe	negoziante	Chiasso	Chiasso	1891
599	Soldati Giuseppe	segretario	Mendrisio	Mendrisio	1876
600	Soldati Francesco	contabile	Gentilino	Gentilino	1889
601	Soldati G. B.	maestro	Sonvico	Morcote	1890
602	Soldati Giovanni	ingegnere	Mendrisio	Mendrisio	"
603	Soldini Adolfo	consigliere	Chiasso	Chiasso	1884
604	Soldini Antonio	scultore	"	Milano	1890
605	Soldini Pietro	negoziante	"	Chiasso	1892
606	Sollichon Giovanni	professore	Lione	Milano	1875
607	Spigaglia Vittore	dottore	Ronco	Russo	1894
608	Stefani Gioachimo	macc. ferr.	Prato (Lev.)	Biasca	1878
609	Steiner Giuseppe	imp. post.	Bellinzona	Bellinzona	1885
610	Stoffel Arturo	dir. di Banca	"	"	1880
611	Stoffel Cesare	negoziante	"	"	1882
612	Stoffel Giuseppe	dir. di Banca	"	"	1889
613	Stoppa Carlo	avvocato	Chiasso	Chiasso	1882
614	Strozzi Giovanni	negoziante	Biasca	Biasca	1877

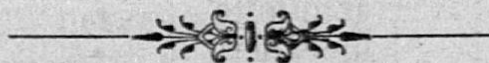
615	Strozzi Tito	studente	Biasca	Biasca	1894
616	Svanascini Luigi	possidente	Muggio	Muggio	1871
617	Tamburini Angelo	professore	Migliaglia	Locarno	1883
618	Tatti Quirino	dottore	Pedevilla	Pedevilla	1873
619	Tatti Carlo	avvocato	"	Bellinzona	1867
620	Tatti don Giovanni	parroco	"	Ravecchia	1884
621	Taragnoli Pietro	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1881
622	Taragnoli Tebaldino	imp. ferr.	"	Airolo	1891
623	Tarilli Carlo	maestro	Cureglia	Cureglia	1866
624	Terribilini Giuseppe	"	Vergeletto	Vergeletto	1882
625	Togni Felice	ingegnere	Chiggiogna	Bellinzona	1869
626	Togni Cherubino	possidente	"	Chiggiogna	1889
627	Togni Agostino	"	"	"	1888
628	Tognola Olindo	architetto	Mendrisio	Milano	1892
629	Tognazzi Giuseppe	negoziante	Solduno	Solduno	1882
630	Tognetti Vittorino	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1884
631	Torriani Gius. fu Sal.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
632	Torriani Nicola	tenente	"	"	1892
633	Torriani Ant. fu Carlo	possidente	"	"	1890
634	Torriani Carlo di Ant.	"	"	"	"
635	Torricelli Ulisse	ingegnere	Lugano	Lugano	1879
636	Tosetti Patrizio	professore	Intragna	Olhove	1886
637	Trainoni Pietro	ingegnere	Caslaro	Caslaro	1867
638	Trezzini Enrico	possidente	Astano	Astano	1892
639	Twidi Carlo	ingegnere		Capolago	"
640	Vailati Giovanni	possidente	Lugano	Lugano	1893
641	Vannotti Francesco	maestro	Bedigliora	Bedigliora	1860
642	Vassalli Gerolamo	possidente	Tremona	Tremona	1872
643	Vassalli Giovanni	"	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1881
644	Vassalli Bartolomeo	"	"	"	1885
645	Vassalli Romilio	negoziante	"	Calprino	"
646	Vassalli della Gada G.	"	"	Riva S. Vit.	1890
647	Vassalli Luigi	"	"	"	1892
648	Vegezzi Gerolamo	avvocato	Lugano	Lugano	1860
649	Vela Lorenzo	professore	Ligornetto	Milano	1867
650	Veladini Francesco	tipografo	Lugano	Lugano	1879
651	Veladini Pietro	ingegnere	"	"	1890
652	Vella Carlo	negoziante	Faido	Faido	1873
653	Vella Vittorino	studente	"	"	1889
654	Verda Carlo	armaiuolo	Bellinzona	Bellinzona	1894
655	Vicari Carlo	maestro	Pontetresa	Pontetresa	1888
656	Vescovi Filippo	"	Dangio	Aquila	1886
657	Visconti Carlo	dottore	Curio	Stabio	1850
658	Visconti Placido	architetto	"	Curio	1883
659	Visconti G.	ingegnere	"	Stabio	1893
660	Wiki Edoardo	"	Lucerna	Basilea	1890
661	Zambiagi Enrico	professore	Parma	Locarno	1862

662	Zanetti Paolina	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1880
663	Zanini Achille	dottore	Migliaglia	Migliaglia	1890
664	Zenna Pietro	pittore	Ascona	Parigi	1875
665	Zelio Carlo	possidente	Pollegio	Londra	1889
666	Zelio-Romaneschi Ida	»	Pollegio	Pollegio	1895
667	Zoppi Giosuè	impiegato	Airolo	Airolo	1889
668	Zuccoli Giovanni	pittore	Ponte Capr.	Ponte Capr.	1895
669	Zweifel Gaspare	professore	Glarona	Lugano	1875

d. Soci morti dopo la pubblicazione dell' Elenco pel 1895.

1	Albini Luigi	negoziante	Italia	Chiggiogna	1889
2	Balli Attilio	ingegnere	Locarno	Muralto	1876
3	Bazzi Fabio	possidente	Brissago	Brissago	1891
4	Beroldingen Sigism.	»	Mendrisio	Mendrisio	1893
5	Bolognini Pietro	meccanico	Minusio	Chiasso	1889
6	Brentini Emanuele	possidente	Campello	Londra	1889
7	Curti Giuseppe	professore	Cureglia	Cureglia	1838
8	Draghi Giovanni	commerc.	Giornico	Londra	1889
9	Gobbi Donato	maestro	Aranno	Bellinzona	1843
10	Lucchini Giovanni	direttore	Loco	Muralto	1858
11	Pedotti Ernesto	dottore	Daro	Bellinzona	1861
12	Pellanda Paolo	»	Golino	Golino	1844
13	Pongelli Giuseppe	»	Rivera	Rivera	1865
14	Rotanzi Marino	professore	Peccia	Peccia	1875
15	Sacchi Mosè	dottore	Lodrino	Bellinzona	1877
16	Saroli Michele	ingegnere	Cureglia	Cureglia	1881
17	Soldini Giuseppe	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
18	Stoppani Leone	avvocato	Pontetresa	Pontetresa	1873
19	Vela Spartaco	pittore	Ligornetto	Ligornetto	1867
20	Zanetti Pietro	possidente	Barbengo	Barbengo	1850

NB. — I signori Soci che trovassero indicazioni erronee nel presente Elenco, sono pregati di darne avviso all'Archivio sociale per l'opportuna correzione a tempo e luogo. Se le inesattezze fossero nell'indirizzo del periodico sociale, si rivolgano ai signori Editori in Bellinzona.



ELENCO DEI MEMBRI DELLA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO FRA I DOCENTI TICINESI

Per l'anno 1896

Direzione con Sede in Lugano

Presidente: Gabrini dott. Antonio di Lugano (scade col 1897)
Vice-Presidente: Ferri prof. Giovanni di Lamone (1897)
Segretario: Nizzola prof. Giovanni di Loco (1897)
Membri: { Ferrari prof. Giovanni di Cagiallo (1897)
 { Rosselli prof. Onorato di Cavagnago (1897)
Cassiere: Bianchi maestro Alfredo di Soragno (1899)

Revisori pel 1896

Marioni prof. Giovanni — maestro Gius. Galeazzi — maestra Rosina Forni.
Supplenti: Maestri Bernasconi Luigi e Angelo Tamburini.

a) Soci Onorari

N.º pr.	N.º di Matricola		Annualità pagate
1	243	Bacilieri Giuseppe, possidente, Locarno	» 1
2	215	Balli Francesco, ex Deputato agli Stati, Locarno (1887)	» *
3	10	Bernasconi Costantino, Colonnello, Chiasso	» 33
4	31	Bruni Guglielmo, avvocato, Bellinzona	» 16
5	3	Caccia Martino, maestro, Cadenazzo (entrato nel 1869)	» *
6	27	Chiccherio Carlo, direttore, Bellinzona (entrato nel 1880)	» *
7	20	Gabrini Antonio, dottore, Lugano	» 27
8	217	Lepori Giacomo, ingegnere, Castagnola (1887)	» *
9	39	Maselli Costantino, architetto, Casoro, (1883)	» *
10	35	Pioda dott. Alfredo, Locarno, (1882)	» *
11	36	Pioda Carlo Eugenio, Locarno, (1882)	» *
12	37	Ponzio Raffaele, possidente, Daro	» 22
13	22	Rusca Luigi fu Franchino, capitano, Locarno	» 23
14	208	Rusca Franchino fu Battista, Locarno	» 11
15	13	Ruvioli Lazzaro, dottore, Ligornetto	» 33
16	244	Simen Rinaldo, Cons. di Stato, Minusio	» 1
17	40	Vicari ing. chim. Edoardo, Agno, (1884)	» *

b) Soci Ordinari

1	178	Adami Teresa, maestra, Carona	» 21
2	187	Andreazzi Luigi, maestro, Tremona	» 18
3	128	Baccalà Maria, maestra, Intragna	» 23
4	122	Bernardazzi Clodomiro, professore, Lugano	» 25
5	43	Bernasconi Luigi, maestro, Novazzano	» 35
6	249	Bernasconi Veronica di Novazzano, maestra a Isona	» 1
7	44	Bertoli Giuseppe, ispettore scolastico, Novaggio	» 35
8	220	Bettetini Annetta, maestra, Barbengo	» 5
9	133	Biaggi Pietro, maestro, Camorino	» 23
10	108	Bianchi Zaccaria, maestro, Soragno	» 29
11	217	Bianchi Alfredo, maestro, Soragno	» 8
12	223	Bianchini Angela, maestra, Brissago	» 5
13	251	Boscacci Massimo, maestro, Signôra	» ...
14	205	Bosia Rosa, maestra, Origlio	» 13
15	245	Brignoni Ovidio, prof. di disegno, Breno	» 1
16	134	Brilli Teodolinda, maestra, Lugaggia (entrata nel 1873)	» *
17	136	Bulotti Giacomo, maestro, Mergoscia	» 23

*) Pagò una volta tanto, nell'anno indicato fra parentesi, la tassa di socio perpetuo.

N.º pr.	N.º di Matricola		Annualità pagate
18	46	Calderara Giuseppina, maestra, Lugano	35
19	234	Campana Giovanni, maestro, Vacallo	*
20	...	Campana Abramo, professore, Maglio di Colla	...
21	140	Candolfi Federico, professore, Comologno	23
22	47	Canonica Francesco, maestro, Bidogno	35
23	210	Canonica Antonio, maestro, Bidogno	11
24	211	Canonica Giovanni, maestro, Bidogno	11
25	212	Canonica Giov. Battista, maestro, Bidogno	11
26	109	Capponi Battista Elia, maestro, Cadro	29
27	48	Cattaneo-Monetti Catterina, maestra, Mendrisio	35
28	142	Chiappini-Pedrazzi Lucia, maestra, Brissago	23
29	50	Chiesa Andrea, maestro, Loco	35
30	179	Chiesa-Mambretti Flaminia, maestra, Loco	21
31	248	Corti Eugenio, prof. disegno, Tesserete	1
32	51	Curonico don Daniele, professore, Catto	35
33	225	Delmatti Elvira, maestra, Brissago	4
34	96	Destefani Pietro, maestro, Torricella	31
35	219	Donati Maria, maestra, Lugano	6
36	53	Dottesio Luigia, maestra, Lugano	35
37	180	Elzi Matilde, maestra, Locarno	21
38	55	Ferrari Giovanni, professore, Tesserete	35
39	229	Ferrari-Corti Elisabetta, maestra, Tesserete	3
40	57	Ferri Giovanni, professore, Lugano	35
41	195	Filippini Floriano, maestro, Madrano	16
42	58	Fontana Francesco, Maestro, Mosogno	35
43	59	Fonti Angelo, maestro, Miglieglia	35
44	192	Forni Luigi, maestro, Bellinzona	18
45	150	Forni Rosina, maestra, Bellinzona	23
46	60	Franci Giuseppe, maestro, Verscio	35
47	97	Fraschina Vittorio, maestro, Bedano	31
48	151	Fumasoli Adelaide, maestra, Tesserete (entrata nel 1873)	*
49	216	Galli Albina, maestra, Gerra-Gambarogno	9
50	224	Galeazzi Giuseppe, maestro, Lodano, (entrato nel 1892).	*
51	153	Garbani-Giugni Lucia, maestra, Vergeletto	23
52	232	Garzoni Ida, maestra, Stabio	3
53	236	Garobbio Antonietta, maestra, Mendrisio	3
54	194	Gianini Francesco, professore, Locarno	17
55	123	Gianini Salvatore, maestro, Mosogno	25
56	202	Giovannini Giovanni, professore, Tesserete	14
57	63	Grassi Giacomo, maestro, Bedigliora	35
58	115	Grassi Luigi, professore, Lugano	27
59	90	Jelmini Francesco, maestro, Ascona	35
60	235	Lafranchi Roberto, maestro, Coglio	3
61	184	Landthaler-Pessina Olimpia, maestra, Locarno	18
62	65	Lepori Pietro, maestro, Campestro	35
63	66	Lurà Elisabetta, maestra, Mendrisio	35
64	237	Maggi Paolina, maestra, Ligornetto	3
65	160	Maggini Teresa, maestra, Contra	23
66	161	Malinverni-Cominelli Luigia, maestra, Locarno	23
67	162	Manciana Pietro, maestro, Scudellate	23
68	198	Marcionetti Pietro, professore, Sementina, (2 quote)	14
69	67	Mari Lucio, bibliotecario, Lugano	35
70	209	Marioni Giovanni, professore, Locarno	11
71	163	Masa Gioconda, maestra, Caviano	23
72	165	Mazzi Francesco, maestro, Palagnedra	23
73	193	Medici Assunta, maestra, Mendrisio	18

N.º pr.	N.º di Matricola	Annualità pagate
74	69 Melera Pietro, maestro, Giubiasco	» 35
75	92 Meletta Remigio, maestro, Loco	» 33
76	... Mini Davide, maestro, Lopagno	» ...
77	70 Moccetti Maurizio, professore, Bioggio	» 35
78	167 Mola Cesare, ispettore scolastico, Stabio	» 23
79	168 Moretti Antonio, maestro, Cevio	» 23
80	179 Nessi Caterina, maestra, Locarno	» 23
81	71 Nizzola Giovanni, ispettore scolastico, Lugano	» 35
82	182 Nizzola Margherita, maestra, Lugano	» 21
83	98 Orcesi Giuseppe, direttore, Lugano	» 31
84	72 Ostini Gerolamo, maestro, Ravecchia	» 35
85	171 Pedotti Emilia, maestra, Melide	» 23
86	73 Pedrotta Giuseppe, professore, Locarno	» 35
87	99 Pellanda Maurizio, professore, Locarno	» 31
88	242 Pelloni Attilio, professore, Breno	» 2
89	105 Pessina Giovanni, professore, Chiasso	» 30
90	116 Petrocchi-Ferrari Orsolina, maestra, Tesserete	» 27
91	199 Piffaretti Luigia, maestra, Novazzano	» 15
92	172 Poncini-Lorini Giovannina, maestra, Ascona	» 22
93	75 Pozzi Francesco, professore, Genestrerio	» 35
94	235 Prada Dina, maestra, Castel S. Pietro	» 3
95	226 Premoli Angelina, maestra, Rancate	» 3
96	76 Quadri Giuseppe, maestro, Lugaggia	» 35
97	190 Radaelli Sara, maestra, Mendrisio	» 18
98	239 Radaelli Maria, maestra, Mendrisio	» 3
99	174 Reali Aurelia, maestra, Giubiasco	» 23
100	227 Realini Luigia, maestra, Stabio	» 3
101	230 Realini Adele, maestra, Mendrisio	» 3
102	221 Refondini Olimpia, maestra, Castagnola	» 5
103	117 Reglin-Sargenti Luigia, maestra, Magadino	» 27
104	201 Regolati Natale, professore, Mosogno	» 14
105	93 Rezzonico Gio. Battista, professore, Agno	» 33
106	200 Rigolli Dionigi, professore, Ludiano	» 14
107	231 Rimoldi Antonia, maestra, Mendrisio	» 3
108	240 Robbiani Merlini Giovanna, maestra, Novazzano	» 3
109	241 Robbiani Michele, maestro, Genestrerio	» 3
110	91 Rosselli Onorato, professore, Lugano	» 33
111	250 Rossi Erminia, maestra, Sessa	» ...
112	127 Rusconi Andrea, maestro, Giubiasco	» 23
113	228 Rusconi Laurretta, maestra, Stabio	» 3
114	102 Scala Casimiro, maestro, Carona	» 31
115	124 Simona Antonio Luigi, professore, Locarno	» 25
116	110 Soldati Gio. Battista, maestro, Morcote	» 29
117	206 Tamburini Agelo, professore, Locarno	» 12
118	82 Tamò Paolo, maestro, Gordola	» 35
119	84 Terribile Giuseppe, maestro, Vergeletto	» 35
120	188 Tommasini Amadio, maestro, Milano	» 18
121	191 Tosoni Giuseppe, maestro, Daro	» 18
122	86 Valsangheri Pietro, maestro, Lamone	» 35
123	87 Vannotti Francesco, maestro, Bedigliora	» 35
124	88 Vannotti Giovanni, professore, Bedigliora	» 35
125	119 Zanetti Fedina, maestra, Giubiasco	» 23

c) Protettori

Lo Stato, per annuo contributo di fr. 500 dal 1862 al 1882, e di 1000 dal 1893 in avanti.

La Società Amici dell'Educazione e d'utilità pubblica, annuo contributo di franchi 100.

Dott. A. Gabrini, dono di due azioni della Cassa di Risparmio nel 1886 e supplemento nel 1888, fr. 1700.

La Banca Cantonale per donazione (fr. 150 nel 1883).

La Banca della Svizzera Italiana, idem. (fr. 300, 1883-84).

Fratelli Baragiola a Riva S. Vitale, idem. (fr. 50).

Prof. A. L. Simona, Locarno, per rinuncia della sua quota pensione annua a favore della Società (dal 1892 al 1895, fr. 46).

Dott. Francesco Vassalli, Lugano, prestazioni professionali gratuite.

Dott. Federico Zbinden, Lugano, prestazioni professionali gratuite.

d) Già Soci onorari per 5 anni e più

Bruni avv. Ernesto, di Bellinzona	19 anni Socio onorario.
Franzoni avv. Guglielmo di Locarno	16 » » »
Motta ing. Emilio, Milano	15 » » »
Botta Francesco, scultore, di Rancate	13 » » »
Pedrazzini avv. Martino, a Friburgo	10 » » »
Pasini dott. Costantino, d'Ascona	8 » » »
Gianella avv. Felice, di Comprovasco	7 » » »

e) Protettori defunti

Bacilieri Carlo (legò fr. 500). — Bacilieri ing. Gio. Battista (fr. 500). — Bazzi ing. Domenico (l. fr. 600). — Bazzi dir. Angelo — Bazzi don Pietro (l. fr. 600). Beroldingen ing. Sebastiano. — Bianchetti avv. Felice (l. fr. 200). — Bonzanigo avv. Bernardino. — Ciani Giacomo. — Ciani Filippo. — Enderlin Fratelli, Lugano (dono fr. 1200) — Fontana dott. Pietro. — Franchini avvocato Alessandro. — Fumagalli avv. Giacomo. — Gavirati farmacista Paolo. — Ghiringhelli can. Giuseppe. — Meneghelli arch. Francesco. — Meschini avv. Gio. Battista. — Motta Benvenuto. — Pattani avv. Natale. — Picchetti avv. Pietro. — Pioda avv. Luigi (l. fr. 250). — Pugnetti prof. Natale. — Perucchi don Giacomo (l. fr. 500). — Righetti avv. Attilio. — Petrolini cons. Davide. — Romerio Luigi (l. fr. 100). — Romerio avv. Pietro (l. fr. 300). — Rusca Luigi colonnello (l. fr. 1500). — Simeoni Andrea (l. fr. 347). — Varenna avv. Bartolomeo. — Avv. Bernasconi Giosia.

Avvertenza. — Entro il prossimo marzo verrà staccato il consueto assegno postale pel rimborso delle tasse 1896, che non saranno state versate direttamente al Cassiere sociale in Soragno.

Coloro che avessero rettifiche, o variazioni di nomi o di domicilio, da apportare al presente Elenco, sono pregati di farle pervenire alla Cancelleria sociale, che ne terrà conto per l'anno venturo, e per eventuali invii. Ciò si raccomanda anche alle signore maestre che mutassero cognome per effetto di matrimonio.

L' EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

PUBBLICAZIONE

**della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo
e d'Utilità Pubblica**

L'Educatore esce il 15 ed alla fine d'ogni mese. — *Abbonamento* annuo fr. 5. 50, compreso il costo dell'Almanacco, in Svizzera, e 7 negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2. 50. — *Inserzioni* sulla coperta cent. 10 per linea. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti.

Redazione.

Tutto ciò che concerne la redazione del Giornale, le corrispondenze, i cambi, ecc. deve essere spedito a LUGANO.

Abbonamenti.

Quanto concerne gli abbonamenti, la spedizione del Giornale, i mutamenti d'indirizzi ecc. dev'essere diretto agli edit. Colombi a **Bellinzona**.

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ:**COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1896-97**

con sede in Lugano

Presidente: prof. G. Nizzola; **Vice-Presidente:** prof. G. Ferri; **Segretario:** maestro G. Galfetti; **Membri:** Eugenio Defilippis e Bernasconi Giuseppe fu Giocondo; **Cassiere:** Prof. Onorato Rosselli in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE

Professori Marioni Giovanni, Giovanni Ferrari e negoz. Greco Candido.

DIRETTORE DELLA STAMPA SOCIALE

Prof. G. B. Buzzi in Lugano.

BELLINZONA

Tip. e Lit. EREDI CARLO COLOMBI
1896.

Indispensabile nelle Amministrazioni

NUOVO CALAMAJO AUTOMATICO

Pratico — Elegante — Duraturo

PATENTATO



Il coperchio si chiude automaticamente quando si depone il portapenne nell'apposita scanalatura e viceversa si apre allorchè questo ne viene levato.

In questo calamajo l'inchiostrò si conserva in modo eccellente. Il calamajo si mantiene sempre pulito.

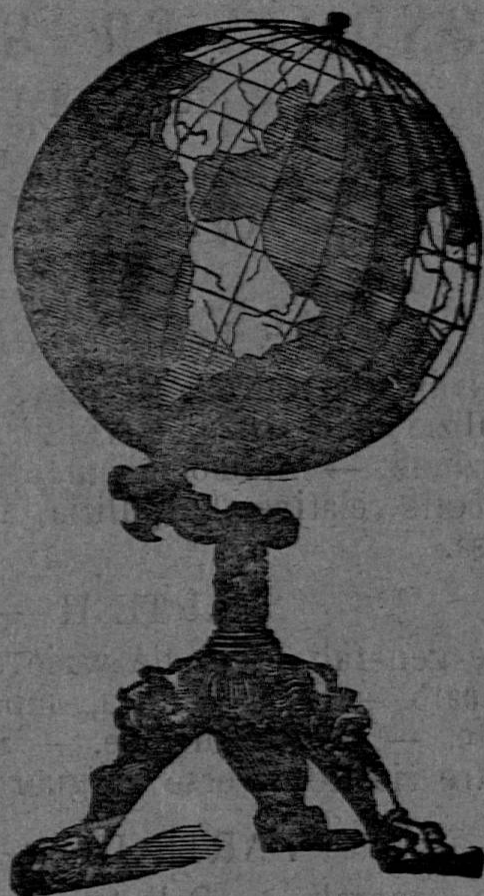
Prezzo Fr. 4.

Economico - Utile nelle famiglie

Libreria EREDI C. COLOMBI - Bellinzona

UNA BUONA OCCASIONE

Grazie ad accordi speciali coi fabbricanti, siamo in grado di offrire ai nostri lettori un magnifico **Globo** terrestre o celeste, d'un metro di circonferenza, recante le ultime scoperte e montato su d'un superbo piede in metallo. — Questo meraviglioso oggetto d'arte, destinato ad essere uno dei più begli ornamenti della sala o del gabinetto da studio, utile tanto ai giovani quanto agli adolescenti, e di un valore commerciale superiore ai fr. 30, sarà da noi fornito, franco di porto e d'imballaggio in tutta la Svizzera, al prezzo di **15 franchi**.



Eredi **CARLO COLOMBI**

BELLINZONA,

LA PRIMA E

Lettere Edizionali

Un vol. in 8 con incisioni — Legato 1.20.

Libreria - PAOLO CARBARI, editore, Svizzera franco contro vaglia.

La saggia ed accorta
FACCENDIERA

RICETTE — CONSIGLI — PRECETTI
DI
ECONOMIA ED IGIENE DOMESTICA
RACCOLTI PER CURA
DEL
CAV. ANNA MARIA

PARTE I. — *Della Casa e del Servizio.*

Doveri di una padrona di casa. — Dell'igiene della casa. — Della pulizia della casa. — Ventilazione. — Riscaldamento. — Illuminazione. — Ammobigliamento ed ornamentazione della casa. — Ricette relative alla pulizia, al mobilio, all'ornamentazione della casa.

PARTE II. — *Del Vestire.*

Norme generali. — Delle varie stoffe. — Delle biancherie. — Del bucato. — Smacchiatura, imbiancatura e lavatura di stoffe colorate. — Ricette diverse. — Stiratura. — Tintoria domestica. — Altre ricette diverse da guardaroba.

PARTE III. — *Del Mangiare.*

Norme generali. — Dell tavola. — In cucina. — Ricette relative alla conservazione dei cibi. — Della cantina. — Ricette varie.

PARTE IV. — *Igiene e Farmacia domestica.*

Norme generali. — Delle malattie. — Assistenza ai malati. — Farmacia domestica. — Ricette varie.

Un volume di pag. 200 con relative incisioni

Lire 1,50.

LA PRIMA ETÀ
Letture Educative

Un vol. in-8 con incisioni — Legato L. 2,20.

Milano — PAOLO CARRARA, editore, spedisce franco contro vaglia.